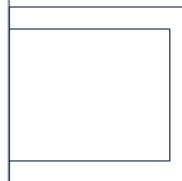




LE MAGGIORI TELCO MONDIALI (2015-2020)

Milano, 22 ottobre 2020



AREA STUDI
MEDIOBANCA

HIGHLIGHTS: LE TELCO MONDIALI PRE E POST COVID

Gli impatti del Covid

- ◆ COVID-19: un vero stress test per la tenuta del settore delle telco, con l'esplosione del traffico dati e lo spostamento dei picchi dai centri città alle zone residenziali. In Italia: +75,5% i valori medi mensili di traffico dati giornaliero nel fisso e +74,9% nel mobile tra marzo e maggio 2020; l'incremento del consumo dati su device mobili è stato più alto nelle aree con i più limitati tassi di penetrazione delle reti fisse residenziali
- ◆ Si conferma la resilienza delle telco durante la pandemia, nonostante l'aumento dei volumi di traffico abbia avuto impatti limitati sui conti del settore, vista l'ampia diffusione di offerte in bundle: nel 1H 2020 il fatturato aggregato dei 30 principali operatori mondiali si è contratto del 2% e il risultato netto dell'1,4%, con impatti minori in Cina (ricavi a +1,3% e utili a +0,6%) e maggiori in USA (ricavi a -5,5% e utili a -6,6%). Sempre nel 1H 2020 i ricavi da servizi voce sono scesi dell'1,7% e le vendite di dispositivi (che rappresentano il 10% del turnover complessivo) sono calate dell'11,4%
- ◆ Secondo IDC i ricavi globali del settore per l'intero 2020 sono previsti in calo dell'1,4%, con divari piuttosto contenuti a livello di singola area geografica: -2,1% nella regione EMEA, -1,7% in Asia/Pacifico e -0,5% nelle Americhe

Le telco pre-Covid

- ◆ Nel 2019 i ricavi aggregati delle 30 principali telco mondiali sono cresciuti di +0,8% sul 2018 e di +7,6% sul 2015; un risultato modesto se paragonato all'impetuoso +84,8% segnato dai giganti del WebSoft (excl retail); la performance delle 10 maggiori telco europee è inferiore, con ricavi ancorati ai livelli del 2015
- ◆ L'ebit margin è stabile nel quinquennio 2015-2019 a quota 15%, quasi la metà rispetto al 27,1% delle WebSoft (excl retail). Per le telco europee l'ebit margin, sebbene in miglioramento di 100 b.p., è pari all'11,7%, schiacciato dalla forte concorrenza degli ultimi anni, desumibile anche dai prezzi dei principali servizi in continua diminuzione, soprattutto in Italia (-6,7% nel 2019)
- ◆ Leva finanziaria (debiti finanziari sul capitale netto) pari al 106,7% a fine 2019, con le telco europee meno solide (181%), soprattutto se confrontate con le WebSoft (excl retail) (43,6%)
- ◆ AT&T si conferma in 1° posizione con un fatturato 2019 di €161 mld, seguita da Verizon con €117 mld e NTT con €98 mld. Nelle prime 17 posizioni (chiuse da TIM) ci sono 7 gruppi asiatici e 6 europei; Verizon registra i margini industriali più elevati (ebit margin al 23,4%), seguita dalla giapponese KDDI (19,8%) e con TIM sopra la media (16,9%)
- ◆ A TIM spetta la migliore incidenza media degli investimenti industriali sul fatturato nel triennio 2017-19 con il 28,6%, grazie anche all'acquisto di frequenze per il 5G completato nel 2018
- ◆ L'importanza strategica del settore giustifica la presenza degli stati negli azionariati: i pacchetti pubblici sono più ampi in Cina e nella penisola Araba, con quote importanti anche in Europa: si va dal 54% dello stato norvegese in Telenor al 31,9% dello stato tedesco in Deutsche T. In Tim Cdp al 9,9% e Bdl all'1%

HIGHLIGHTS: I NUMERI DI EUROPA E ITALIA

Europa

- ◆ In Europa nel 2019 la Spagna ha sbalzato l'Italia dalla 4° posizione in termini di ricavi; il 1° mercato è quello tedesco con €57,4 mld (+0,1% sul 2015), seguito da quello britannico (€37,3 mld)¹, francese (€35,2 mld; -3,4%), spagnolo (l'unico in forte crescita a €30,1 mld, +13% nel quinquennio) e italiano (€ 29,8 mld, -6,2%)
- ◆ Considerando i player europei con ricavi > €10 mld, sul podio della redditività (ebit margin) nel 2019 salgono: Telenor al 22,6%, TIM al 16,9% e Swisscom al 16,6%; due operatori in perdita (Altice E. e Vodafone) appesantiti da oneri una-tantum
- ◆ Swisscom ha la struttura finanziaria più solida (debiti finanziari al 106,9% del capitale netto) con TIM al 142,7% e Telenor agli antipodi (323,1%), seguita da Telefónica (233,9%) e Liberty G. (213,5%); per quest'ultima, l'operazione in UK con Telefónica consentirà l'abbattimento della leva con il deconsolidamento di circa €13 mld di debiti
- ◆ Nel fisso la market share domestica degli incumbent è in costante erosione, segnalando i seguenti trend: Telefónica e TIM hanno visto flettere maggiormente le proprie quote nel mercato tra il 2010 e il 2019 (rispettivamente, -24,3% e -25%), seguite da Orange (-20%), Deutsche T. (-17,1%) e BT Group (-12,7%); TIM mantiene però, a fine 2019, una quota del 46,5%, allineata ai principali peers europei

Italia

- ◆ Per l'intero 2020 Agcom prevede una contrazione tra il 6% e il 10% dei ricavi del settore, nonostante la crescente domanda di connettività, scontando «il trend del PIL che si scaricherà inevitabilmente sui redditi degli individui e sugli investimenti tecnologici di piccole, medie e grandi aziende»
- ◆ Nel 1H 2020 i ricavi aggregati dei principali operatori sono scesi del -8%, con la rete mobile complessivamente in minore affanno (-6,5%); a livello di singolo operatore: Fastweb +5,3%, Wind Tre -3,1%, Vodafone -5,1% e TIM -13,7% (Italia -11,5%, Brasile -22%)
- ◆ Wind Tre è l'operatore con l'ebit margin più elevato (17,4%), davanti a TIM (attività italiane) al 16,5%, entrambe tornate all'utile nel 2019, con Wind Tre che compensa il calo dei ricavi da servizi grazie a sinergie e all'efficientamento dei costi variabili associati al traffico voce
- ◆ Escludendo le società in start-up (Iliad e Open Fiber) e le più piccole Eolo e Linkem, nel quinquennio 2015-2019 Fastweb è l'unica a crescere (+27,8% in termini di ricavi), con investimenti industriali ben superiori alla media italiana

L'Italia e il digitale

- ◆ L'Italia risulta ancora attardata nel confronto europeo collocandosi in 25° posizione per tasso di digitalizzazione dell'economia in ambito EU28 (DESI Report 2020)
- ◆ L'Italia migliora nella connettività con la copertura UBB salita al 30% delle abitazioni complessive (12,2% nel 2013), rispetto alla media EU del 34%; anche il suo utilizzo è in crescita con 28,4 connessioni ogni 100 abitanti (35,6 la media EU), ma il take-up nella fascia >100Mbps è limitato al 13,4% delle famiglie, rispetto al 25,9% medio europeo e ai casi virtuosi di Svezia (65,8%), Portogallo (55,8%) e Spagna (52,9%)
- ◆ Questi numeri sono influenzati anche da fattori demografici; possibile incremento del take-up grazie alle misure di sostegno previste dal Mise (voucher) per stimolare la domanda di servizi ultraveloci
- ◆ Le carenze italiane più significative riguardano il capitale umano e l'integrazione delle tecnologie digitali considerando, tra gli altri aspetti negativi, che solo il 22% della popolazione italiana ha competenze digitali avanzate
- ◆ Nel 5G, a fine 2Q 2020, il tasso di penetrazione nella popolazione varia dallo 0,01% in Francia e Belgio allo 0,7% in UK (490,5 mila connessioni attive), con Italia e Germania intorno allo 0,3% (rispettivamente 240,9 e 365,8 mila connessioni)

SOMMARIO

1. Quadro generale
2. I maggiori operatori europei
3. I protagonisti in Italia
4. Statistiche mondo
5. Statistiche Europa e Italia
6. Il dibattito italiano



AREA STUDI
MEDIOBANCA

QUADRO GENERALE

Sezione 1



TELCO: I C/E DEL QUINQUENNIO

Telco Mondo	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi (€ mln)	1.085.899	1.128.795	1.143.094	1.159.066	1.168.011
Nr. Indice	100,0	104,0	105,3	106,7	107,6
			(in% dei ricavi)		
MON	14,6	14,8	14,2	14,9	14,9
Risultato Corrente	12,0	11,8	11,3	12,8	10,7
Risultato netto	7,6	7,6	10,7	7,9	6,7

Dipendenti	3.087.365	3.162.964	3.148.399	3.143.320	3.120.699
Nr. Indice	100,0	102,4	102,0	101,8	101,1

Telco Europa	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi (€ mln)	301.174	323.532	324.259	304.711	307.938
Nr. Indice	100,0	107,4	107,7	101,2	102,2
			(in% dei ricavi)		
MON	10,7	12,5	12,2	12,2	11,7
Risultato Corrente	6,0	7,5	7,3	9,0	6,1
Risultato netto	2,4	2,3	4,4	1,1	7,4

Dipendenti	890.171	902.338	875.876	842.578	821.105
Nr. Indice	100,0	101,4	98,4	94,7	92,2

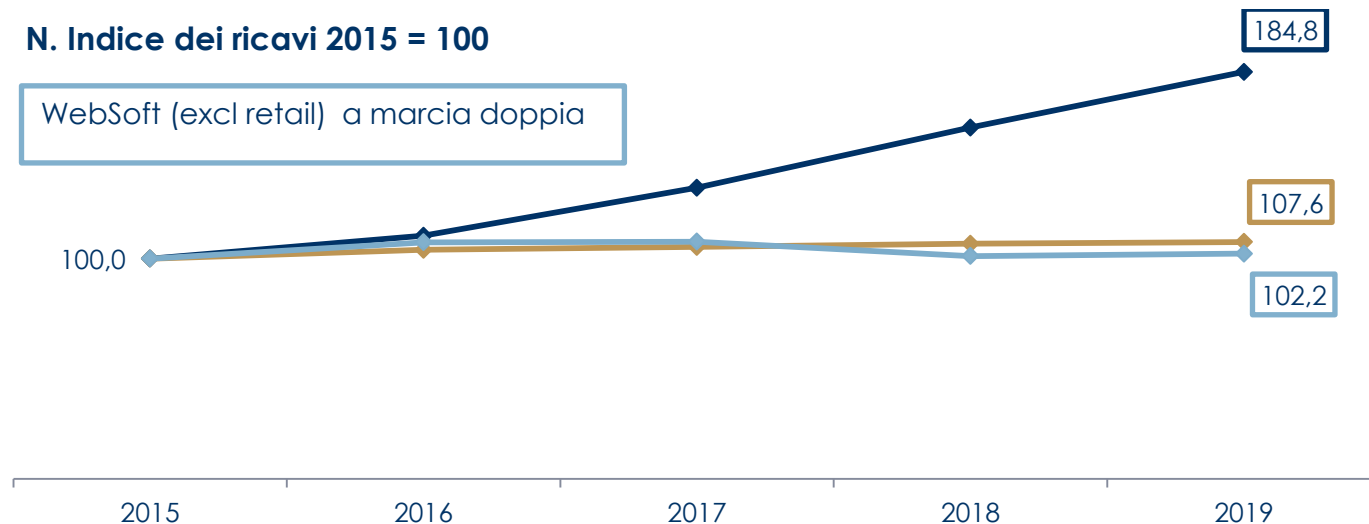
◆ Si tratta di **30 Gruppi** con fatturato superiore a **€10 mld**

◆ **Location:** 10 hanno sede in Europa (3 in UK, 1 in Italia, Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna e Norvegia ciascuno), 9 in Estremo Oriente (3 in Cina e Giappone ciascuno, 2 in Corea del Sud e 1 in Singapore), 7 nelle Americhe (5 in Usa, 1 in Messico e 1 in Canada), 2 in Medio Oriente (Arabia Saudita e Emirati Arabi), 1 in India e 1 in Australia

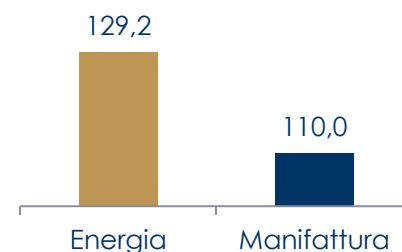
CONFRONTI SETTORIALI: DINAMICA RICAVI E OCCUPAZIONE

N. Indice dei ricavi 2015 = 100

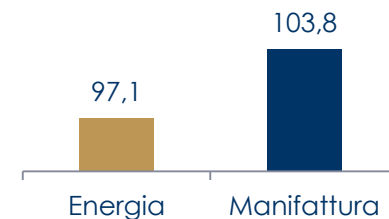
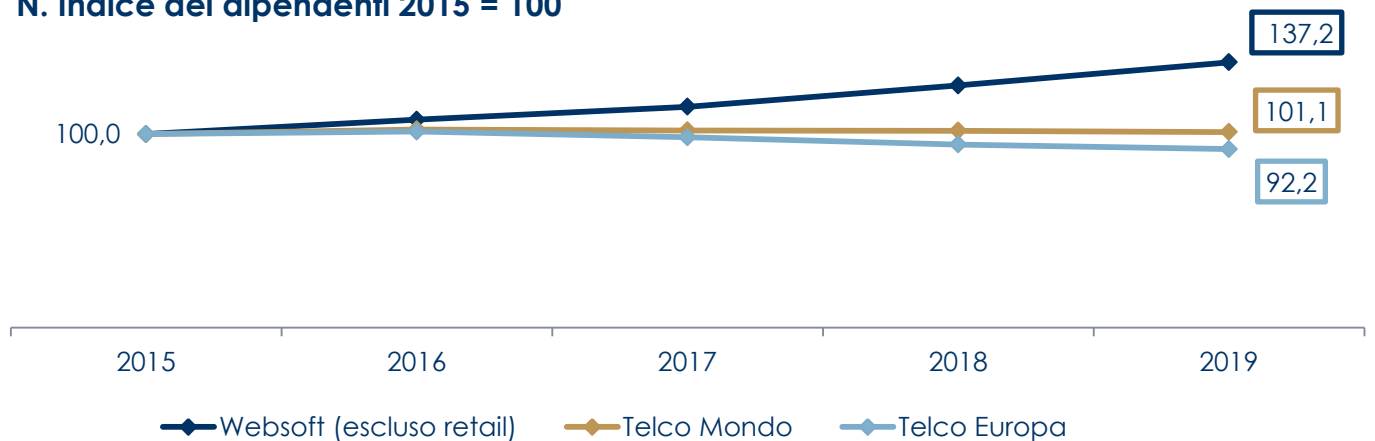
WebSoft (excl retail) a marcia doppia



E l'industria
(big corporate)?
N. Indice al 2019



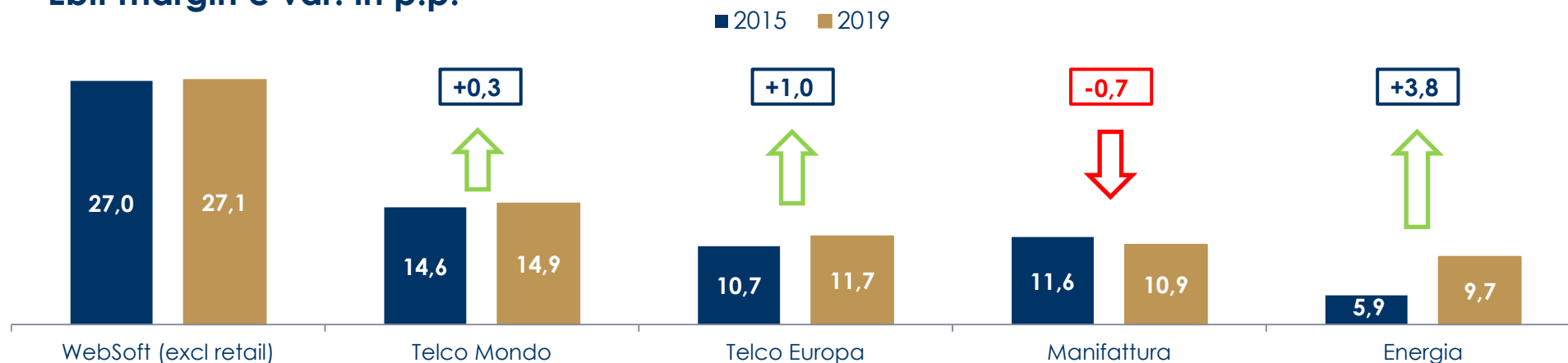
N. Indice dei dipendenti 2015 = 100



◆ Websoft (escluso retail) ◆ Telco Mondo ◆ Telco Europa

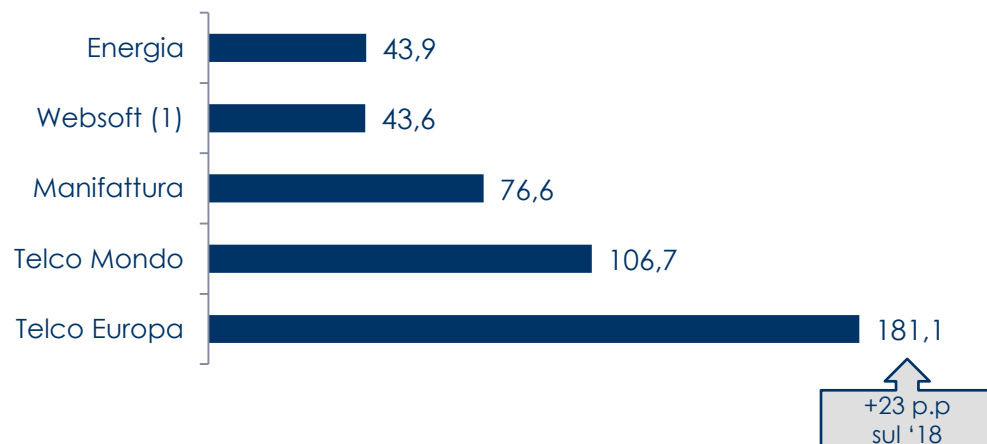
CONFRONTI SETTORIALI: REDDITIVITÀ E SOLIDITÀ PATRIMONIALE

Ebit margin e var. in p.p.

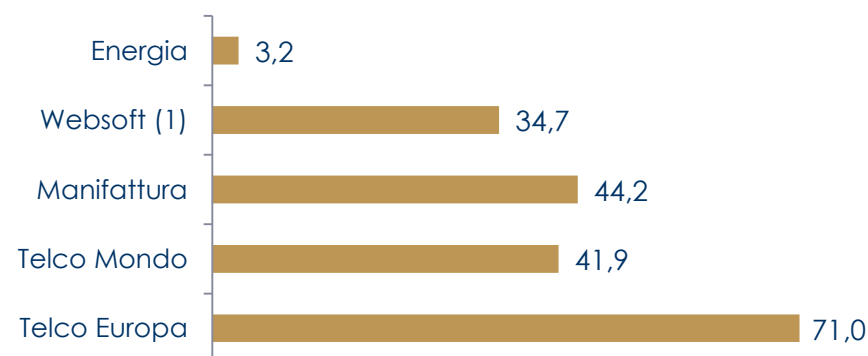


2019

Debiti Finanziari in % CN



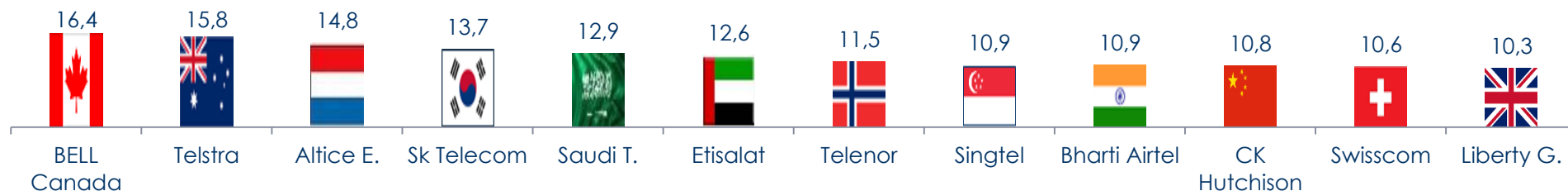
Avviamento in % CN



I PRINCIPALI OPERATORI INTERNAZIONALI

Rank 2019	Società	2019	2017			2018			2019		
		Fatturato	MON	Risultato corrente	utile	MON	Risultato corrente	utile	MON	Risultato corrente	utile
		(€ mld)	(in % del fatturato netto)								
1	AT&T (US)	161,3	15,3	10,9	18,3	16,2	11,2	11,3	17,8	13,1	7,7
2	Verizon Communications (US)	117,4	19,3	15,1	23,9	23,0	18,7	11,9	23,4	19,4	14,6
3	Nippon Telegraph and Telephone (JP)	97,6	15,6	15,5	7,7	16,8	16,6	7,2	14,7	14,6	7,2
4	China Mobile (CN)	95,4	18,3	21,7	15,4	17,1	21,1	16,0	16,1	19,5	14,3
5	Deutsche Telekom (DE)	80,5	9,8	5,9	4,6	11,8	9,0	2,9	12,5	9,7	4,8
6	Softbank (JP) (1)	50,7	12,1	5,2	11,3	11,7	10,2	14,7	17,7	-6,9	-15,5
7	Telefónica (ES)	48,4	12,8	8,5	6,0	13,6	11,6	6,8	7,6	3,8	2,4
8	China Telecom (CN)	48,0	8,0	7,3	5,1	8,1	7,9	5,6	5,0	4,5	5,5
9	America Movil (MX)	47,5	9,8	5,6	2,9	13,5	9,8	5,1	15,4	12,1	6,7
10	Vodafone Group (UK)	45,0	9,4	8,8	5,2	6,4	1,4	-18,4	6,2	-6,7	-2,0
11	KDDI (JP)	42,9	19,3	19,2	11,4	20,0	20,0	12,2	19,8	19,7	12,2
12	Orange (FR)	42,2	13,4	10,2	4,6	12,0	8,8	4,7	14,0	11,3	7,1
13	China Unicom (HK)	37,1	2,9	2,0	0,7	4,7	5,7	3,5	5,1	5,5	3,9
14	BT Group (UK)	26,9	16,7	13,5	8,6	16,3	13,1	9,2	16,0	12,1	7,6
15	Centurylink (US)	19,9	13,4	4,6	7,9	14,3	4,8	-7,4	16,5	7,1	-23,5
16	KT (KR)	18,8	5,6	4,6	2,0	5,1	4,9	2,9	4,5	4,6	2,5
17	TIM (IT)	17,7	18,0	10,3	5,8	17,5	10,3	-7,6	16,9	8,9	5,2
Totale 17 società		997,5	13,9	11,2	10,9	14,7	12,5	7,5	14,9	11,0	6,1

Telco: i maggiori followers (ricavi 2019, € mld)



- ◆ I margini industriali più elevati sono quelli di Verizon Communications (MON al 23,4% del fatturato), seguita da KDDI (19,8%) e AT&T (17,8%)
- ◆ Tra i maggiori followers gli azionisti di Wind Tre (CK Hutchison) e Fastweb (Swisscom)

GLI INVESTIMENTI

I maggiori gruppi internazionali: gli investimenti industriali (materiali + immateriali)

Società	Investimenti industriali			
	2017	2018	2019	Media 2017-19
	(in % fatturato)			
TIM (IT)	29,6	34,7	21,4	28,6
America Movil (MX)	20,7	24,7	25,6	23,7
China Mobile (CN)	23,9	22,6	22,5	23,0
Deutsche Telekom (DE)	30,9	20,2	17,8	23,0
China Telecom (CN)	24,6	20,2	22,2	22,3
Orange (FR)	18,4	18,8	20,3	19,2
China Unicom (HK)	22,4	15,5	19,4	19,1
Vodafone Group (UK)	17,8	18,5	17,0	17,8
Telefónica (ES)	16,7	16,7	18,0	17,1
BT Group (UK)	14,9	18,1	17,1	16,7
Centurylink (US)	17,6	13,5	16,2	15,8
Softbank (JP)	12,3	14,9	19,7	15,6
Nippon Telegraph and Telephone (JP)	14,4	15,1	16,0	15,2
Verizon Communications (US)	14,1	13,8	14,3	14,1
AT&T (US)	12,9	12,2	10,7	11,9
KDDI (JP)	11,1	13,9	10,7	11,9

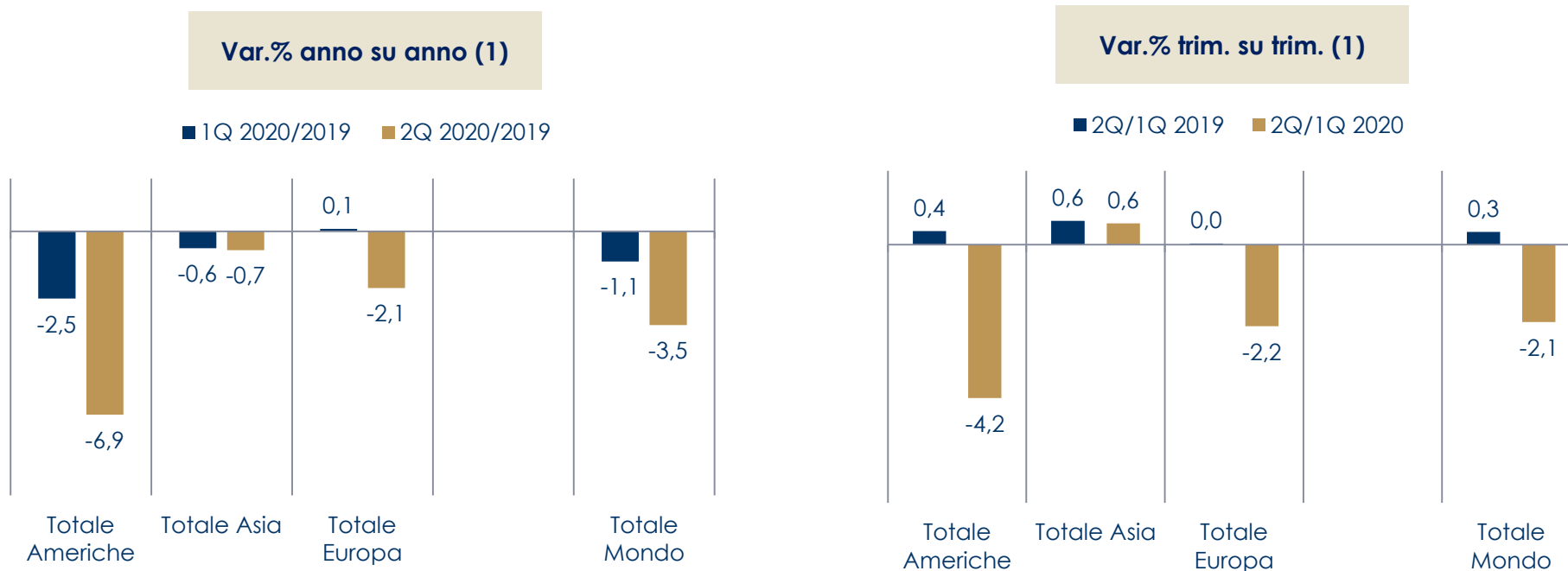
- ♦ La messicana America Movil ha il miglior tasso di investimento nel 2019, a TIM spetta la migliore incidenza media nel triennio con il 28,6%.
- ♦ Nel 2018 gli investimenti industriali di TIM (€6,5 mld) includevano lo stanziamento di €2,4 mld per l'aggiudicazione di frequenze per il 5G; nel 2019 gli stessi sono scesi a €3,8 mld, con un calo del 40,9% mentre i soli investimenti materiali del Gruppo sono diminuiti del 6,6% «in linea con il miglioramento del tasso di copertura raggiunto»

LA RESILIENZA DEL SETTORE NEL 1H 2020: A PROVA DI COVID

Maggiori telco mondiali (1)	Var. fatturato 1H'20/1H'19	Var. MON 1H'20/1H'19	Var. Risultato netto 1H'20/1H'19	MON / fatturato 1H'20	MON / fatturato 1H'19	Var. incidenza MON sul fatturato 1H'20/1H'19	Risultato netto / fatturato 1H'20	Risultato netto / fatturato 1H'19	Var. incidenza risultato netto sul fatturato 1H'20/1H'19
	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	p.p.	(%)	(%)	p.p.
Asia e Medio Oriente	-0,4	0,5	-3,7	13,4	13,3	0,1	12,0	12,4	-0,4
di cui: Cina	1,3	-1,1	0,6	11,9	12,1	-0,2	10,5	10,6	0,1
Giappone	-2,0	-3,9	8,0	13,0	13,2	-0,3	19,1	17,3	1,8
Europa	-1,0	-5,6	-5,7	12,1	12,7	-0,6	4,7	4,9	-0,2
Americhe	-4,8	-8,0	3,2	19,0	19,7	-0,7	12,1	11,2	0,8
di cui: USA	-5,5	-9,8	-6,6	19,1	20,0	-0,9	11,7	11,9	-0,2
Totale	-2,0	-4,5	-1,4	14,8	15,4	-0,6	10,3	10,3	-0,1

i ricavi da servizi voce al **-1,7%** mentre le vendite di dispositivi (che rappresentano il **10%** del turnover complessivo) sono scese **dell'11,4%**

LE DIFFERENZE TRA TRIMESTRI



E per l'intero 2020?

Le stime sui ricavi del settore (%) (2)



RICAVI SEMESTRALI: I SINGOLI OPERATORI

Prime 5 Americhe	1H 2019	1H 2020	Var.%
1 AT&T	80.179	74.771	-6,7
2 Verizon Comm.	57.331	55.418	-3,3
3 America Movil	19.106	19.335	1,2
4 Bell Canada	10.339	9.818	-5,0
5 Centurylink	9.646	9.305	-3,5
Totale Americhe	180.926	172.331	-4,8

Prime 5 Asia	1H 2019	1H 2020	Var.%
1 China Mobile	49.158	49.213	0,1
2 NTT	49.727	48.095	-3,3
3 China Telecom	24.046	24.464	1,7
4 KDDI	21.174	21.360	0,9
5 China Unicom	18.298	18.985	3,8
Totale Asia	221.559	220.722	-0,4

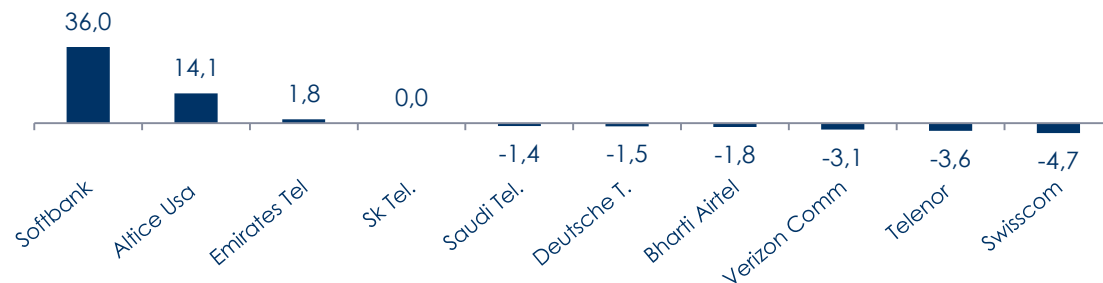
Prime 5 Europa	1H 2019	1H 2020	Var.%
1 Deutsche Tel. (1)	39.152	46.984	1,5
2 Vodafone Group	21.473	21.791	1,5
3 Telefónica	24.121	21.706	-10,0
4 Orange	20.573	20.769	1,0
5 BT Group	12.588	11.926	-5,3
6 TIM	8.994	7.759	-13,7
Totale Europa	149.332	147.795	-1,0
Mondo	551.817	540.848	-2,0

LE TELCO IN BORSA

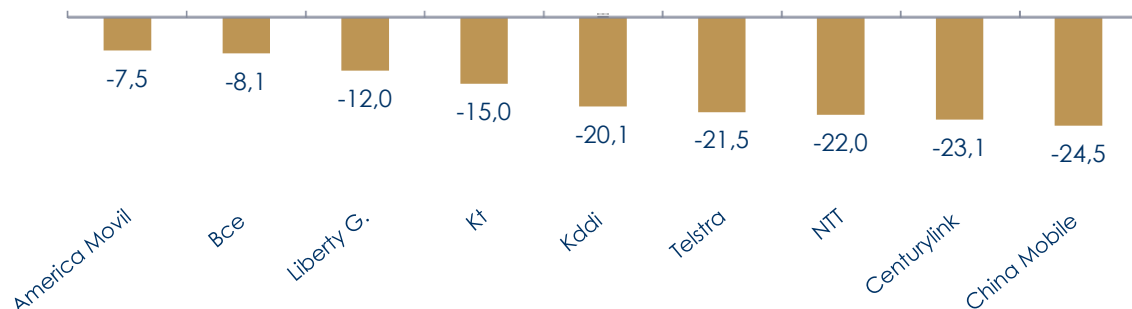
Var.% della capitalizzazione fra settembre 2020 e dicembre 2019

	P/BV dic.2019
Altice Usa	7,3
Telenor	6,0
America Movil	5,6
Verizon Comm	4,1
Saudi Tel.	3,3
Emirates Tel	3,1
Bharti Airtel	3,0
Swisscom	3,0
Telstra	2,9
Bce	2,6
Deutsche T.	2,2
Singtel	2,1
Telefónica	1,9
Kddi	1,7
Softbank	1,7
At&T	1,5
Bt Group	1,3
NTT	1,2
Liberty Global	1,2
Orange	1,1
China Mobile	1,1
Centurylink	1,1
Sk Tel.	0,8
Vodafone	0,8
China Tel.	0,7
China Unicom	0,6
TIM	0,6
KT	0,5

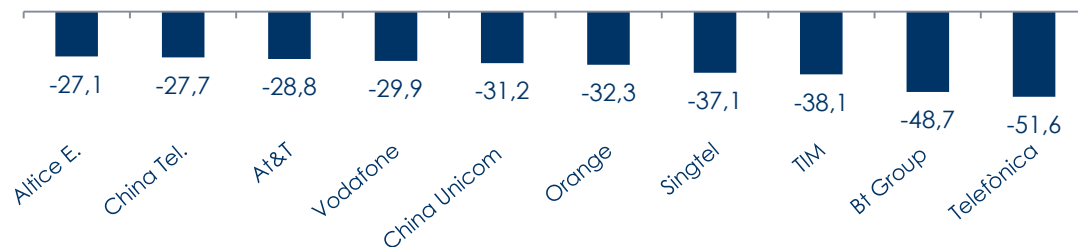
Le più resilienti



Tra il -5% e il -25%



Oltre il -25%



AMPIO L'AZIONARIATO PUBBLICO

Le società a controllo pubblico	azionista:	(%)
China Mobile (CN)	China Mobile Communication	72,7
China Telecom (CN)	China Telecommunications	70,9
Emirates Tel. (AE)	Emirates Investment Authority	60,0
Saudi Telecom (SA)	Kingdom's Government	70,0
Singtel (SG)	Temasek Holding	52,6
China Unicom(CN)	China United Network Communications	53,5
	Assets Supervision & Admin. Commission	27,2
Swisscom (CH)	Swiss Confederation	51,0
Telenor (NO)	Ministry of Trade, Industry and Fisheries	54,0
NTT (JP)	Ministero delle Finanze	33,9
Deutsche T. (DE)	Bundesrepublik Deutschland	31,9
Orange (FR)	French State	13,4
	Bpifrance Participations	9,6

Le società a controllo privato	azionista:	(%)
Altice E. (NL)	Patrick Drahi (1)	75,7
America Movil (MX)	Famiglia Slim (1)	48,8
Bharti Airtel (IN)	Gruppo Bharti Mittal	44,1
	Singtel	13,9
SK Telecom (KR)	SK Holding	26,8
	National Pension Scheme	11,1
	Azioni proprie	9,4
Softbank (JP)	Masayoshi Son (1)	21,3
KDDI (JP)	Kyocera	14,2
	Toyota Motor	12,7

Le public company	- Bell Canada (CA) - AT&T (US) - Telefónica (ES)	- Verizon Comm. (US) - Vodafone (UK) - KT (KR)	- Telstra (AU) - BT Group (UK) - Centurylink (US)
-------------------	--	--	---

- **Incroci azionari:** Deutsche Telekom con il 12% di BT Group, NTT con il 5,5% di KT e Singtel con il 13,9% di Bharti Airtel
- TIM: Vivendi al 23,94%, **CDP** al 9,89%, **Bdi** all'1%

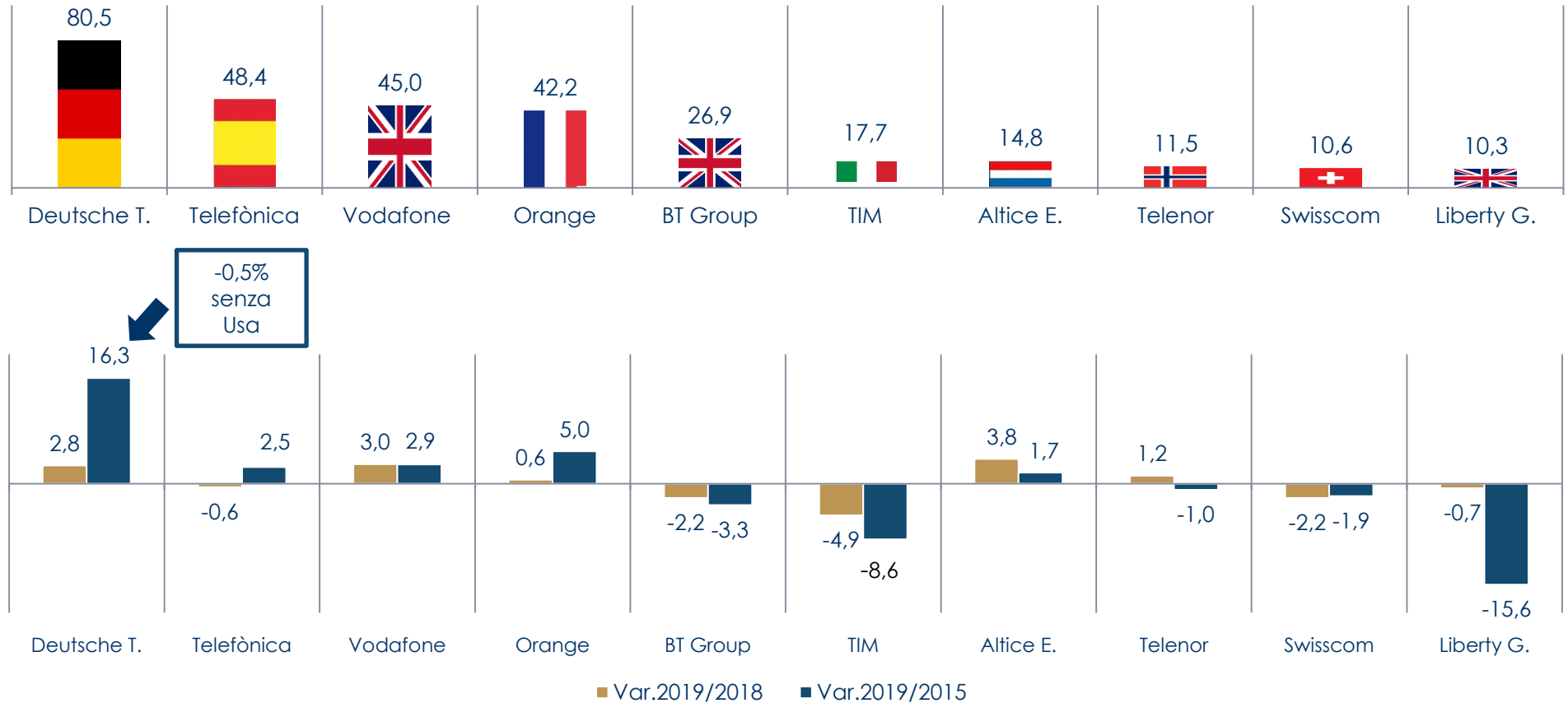
I MAGGIORI OPERATORI EUROPEI

Sezione 2



LE BIG TELCO EUROPEE

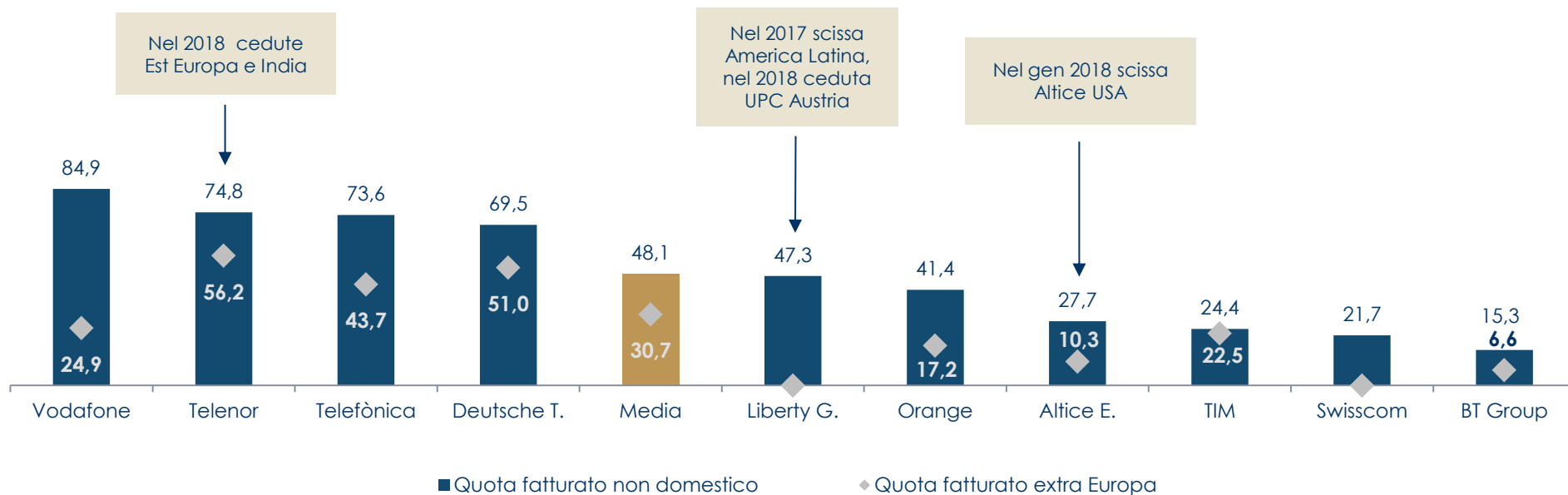
Fatturato 2019 (€ mld) e variazione % 2015-2019 e 2018-2019



- ◆ TIM: rispetto al 2015: -9,7% i servizi di telefonia fissa Italia, -16,3% i servizi mobile Italia, -8,8% servizi in Brasile, +28,1% la vendita di telefoni e accessori
- ◆ Deutsche T. +16,3% sul 2015, grazie alle attività USA (T-Mobile), con ricavi saliti dai 28,9 mld nel 2014 a 40,4 mld di euro nel 2019

I MAGGIORI OPERATORI EUROPEI: IL FATTURATO NON DOMESTICO

Quota % del fatturato non domestico, 2019



I principali mercati:

Europa: 69,3%

Americhe: 21,5%

Africa: 4,9%

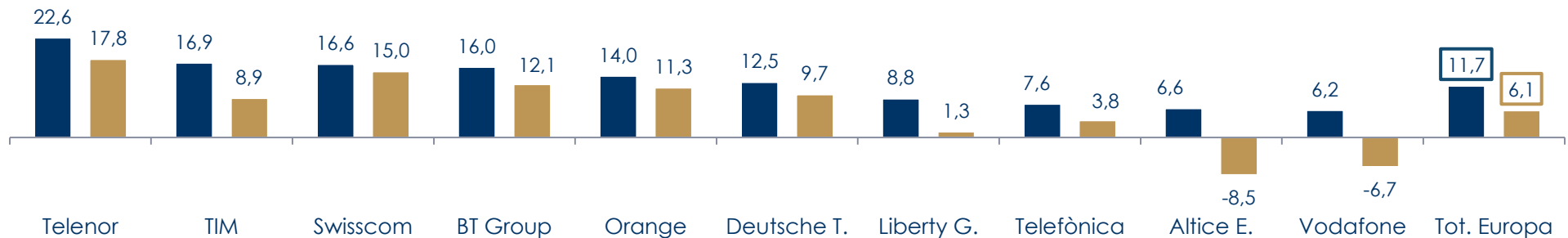
Asia e altro: 4,3%

- ◆ La maggiore proiezione estera è di Vodafone (84,9%), la più bassa di BT Group (al 15,3%); sotto la media TIM (24,4%) e Swisscom (21,7%)
- ◆ La più elevata incidenza del fatturato extraeuropeo è di Telenor (56,2%)

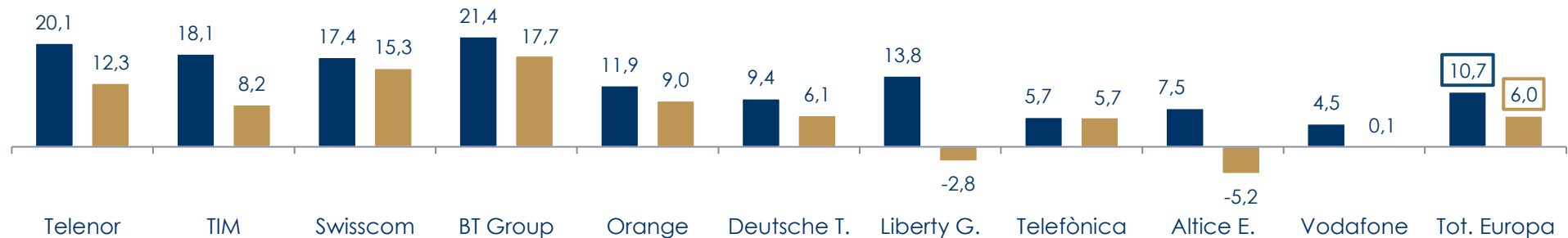
LA REDDITIVITÀ DEI 10 MAGGIORI GRUPPI EUROPEI

MON e risultato corrente in % dei ricavi

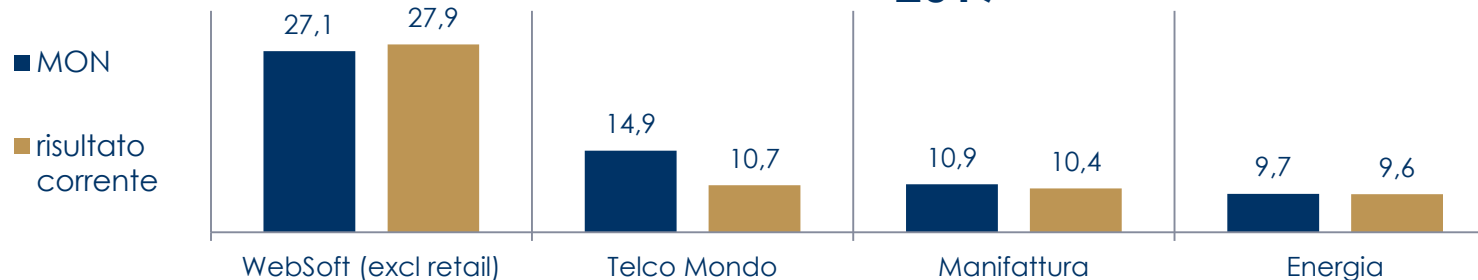
2019



2015



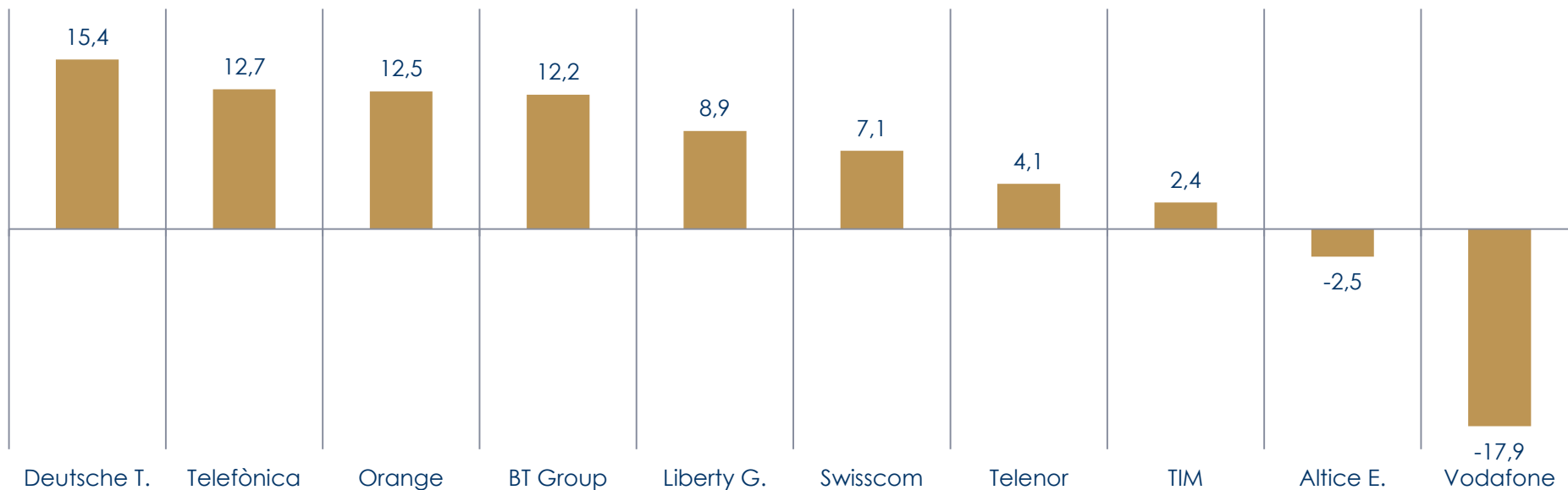
2019



Confronto settoriale:
redditività top per
WebSoft e più bassa per
Telco Europa

CINQUE ANNI DI UTILI (E DI PERDITE)

Risultati netti cumulati 2015-2019 (€ mld)

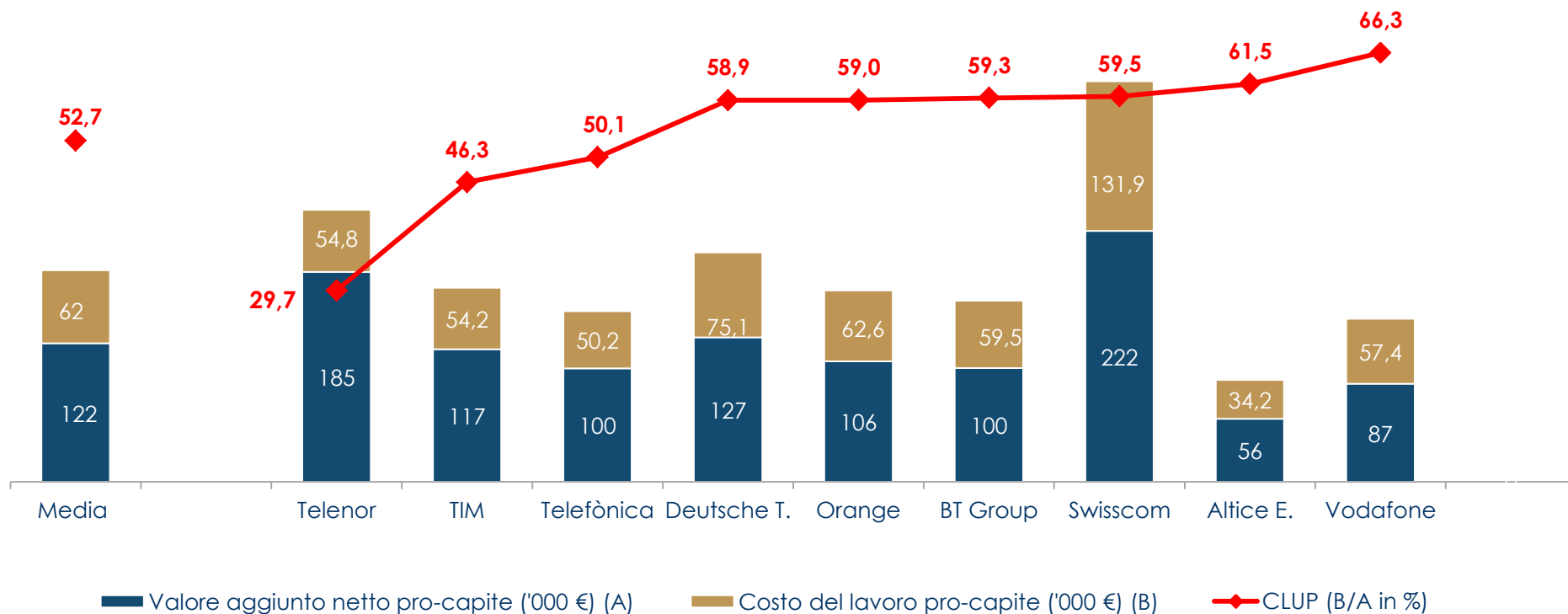


- ◆ Vodafone ha cumulato perdite per -€18 mld, con svalutazioni per €13,5 mld di cui €10,2 mld su avviamenti (€4,8 mld su Vodafone India – ora Vodafone Idea, €3,8 mld su Spagna, €940 mln su Irlanda e €680 mln su Romania), pari a circa il 30% del PN di fine 2019. Il 2019 è il 2° esercizio consecutivo in perdita, nonostante €4,5 mld di plusvalenze, per €3,4 mld sulla cessione delle torri in Italia
- ◆ Nel periodo TIM ha cumulato €2,4 mld di utili, appesantita da svalutazioni d'avviamenti (su divisione core domestic) per €2,6 mld nel 2018 (partendo dal 2010 gli impairment salgono a €17 mld); gli utili cumulati nel quinquennio dalla controllata brasiliana sono stati pari a €2,3 mld

PRODUTTIVITÀ E COMPETITIVITÀ

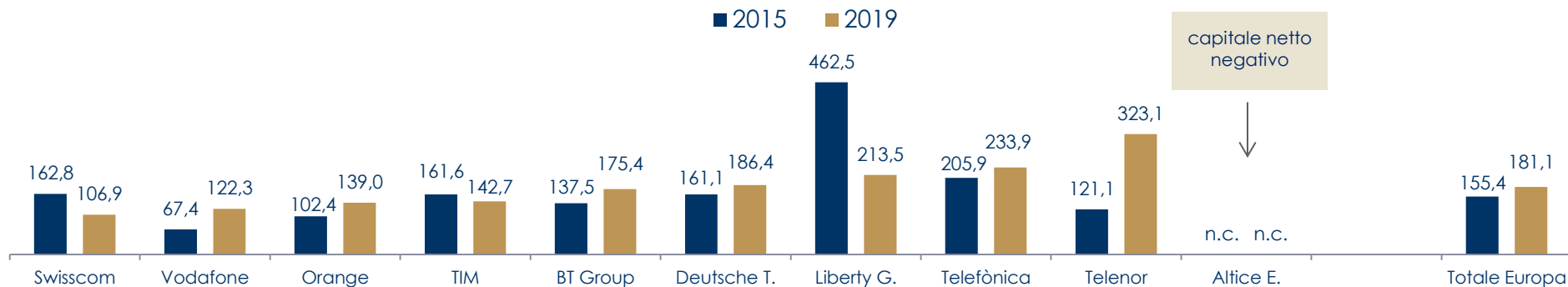
Produttività, costo del lavoro e CLUP (2019)

Telenor: la società più competitiva; seguono TIM e Telefónica
Costo del lavoro per unità prodotta: di Altice E. il minor costo del lavoro unitario
Valore aggiunto netto pro-capite: di Swisscom la migliore produttività, seguita da Telenor



LA STRUTTURA FINANZIARIA

Debiti finanziari in % del capitale netto



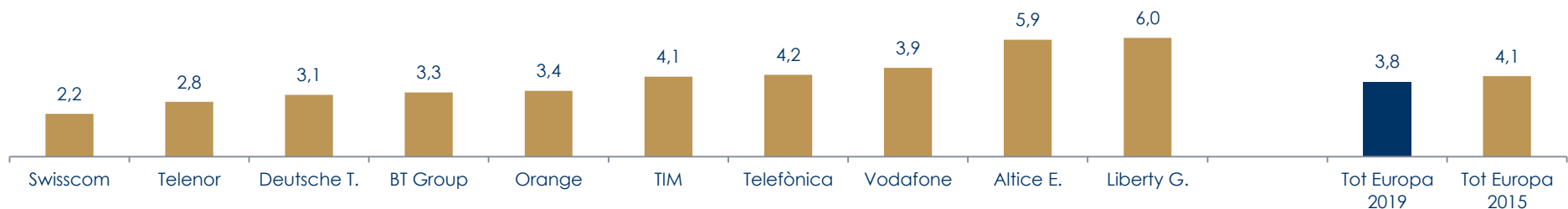
- ♦ TIM al 142,7% (161,6% nel 2015) e debiti finanziari lordi calati di €6 mld escludendo l'applicazione dell'IFRS16
- ♦ In base al rapporto debiti finanziari /MOL a Liberty G. spetta l'indicatore più elevato (6x), a Swisscom il migliore (2,2x)

Dall'applicazione IFRS 16:

€67 mld di debiti aggiuntivi per le 10 telco Top Europa

151,8% la leva finanziaria 2019 normalizzata

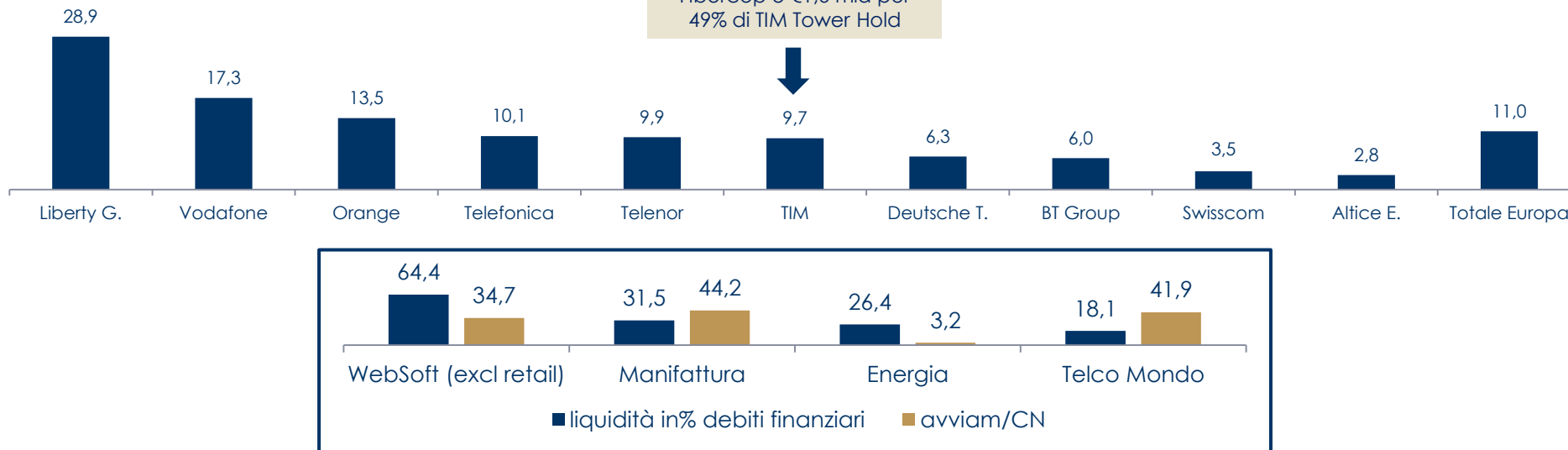
Debiti finanziari sul MOL (n. volte)



LIQUIDITÀ E PESO DEGLI AVVIAMENTI

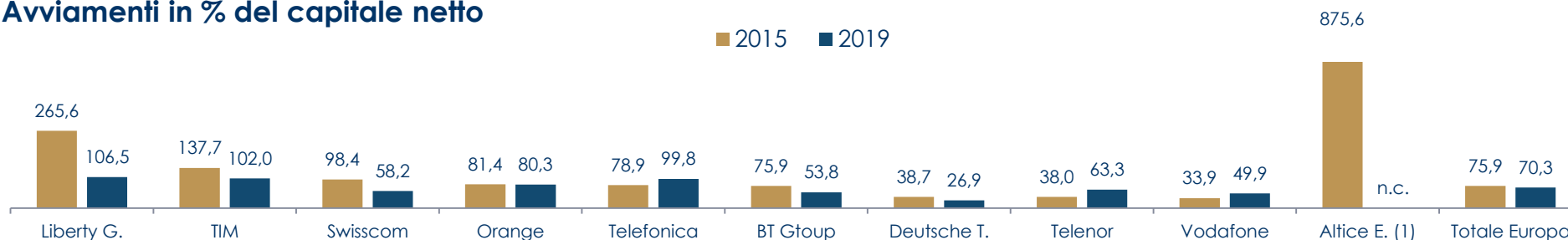
Liquidità in % dei debiti finanziari

Previsti €3,5 mld di cash-in:
€1,8 mld per il 37,5% di
Fibercop e €1,6 mld per
49% di TIM Tower Hold



Avviamenti in % del capitale netto

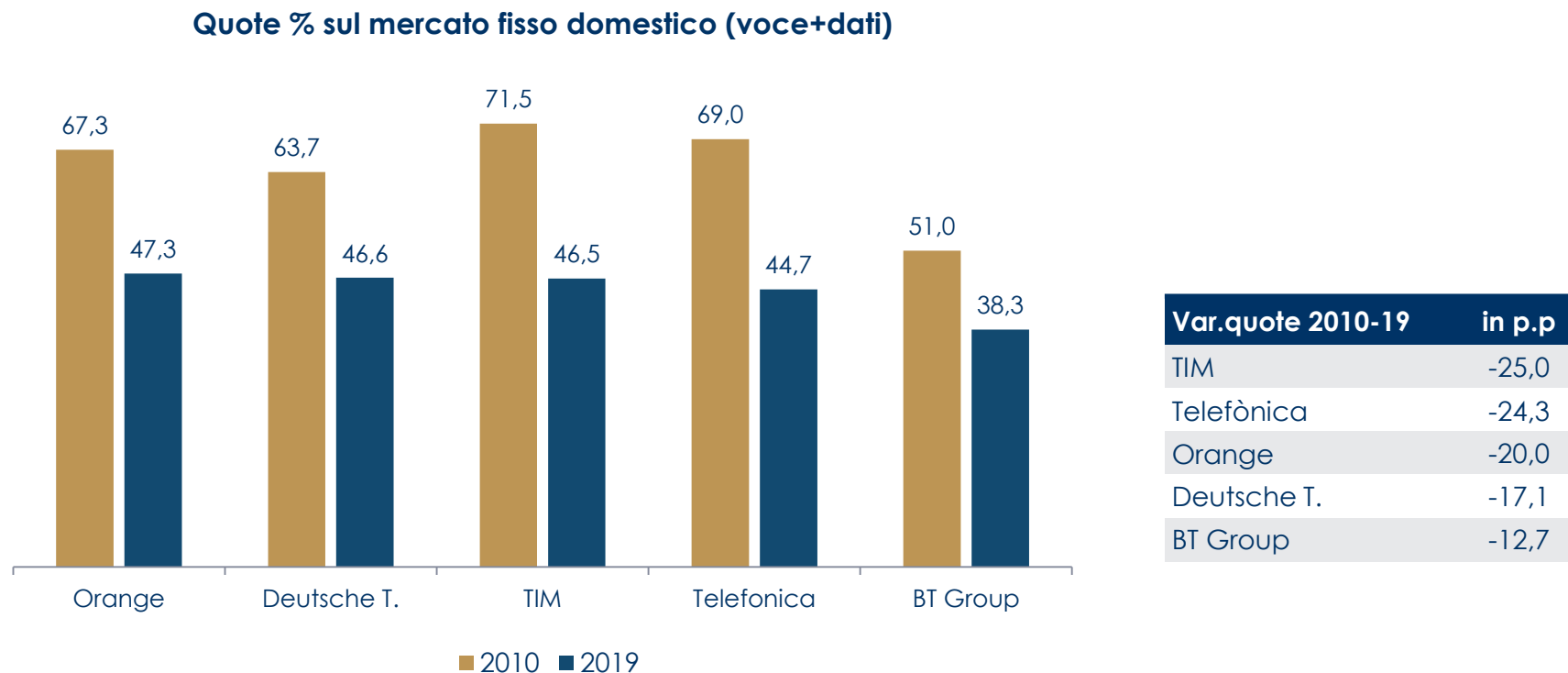
■ 2015 ■ 2019



- ◆ Nel 2019 l'elevata liquidità di Liberty Global è dipesa dai €10 mld incassati da Vodafone per la cessione di asset in Germania, Romania, Ungheria e Repubblica Ceca
- ◆ Rispetto al 2015 in generale diminuzione il peso degli avviamenti sul patrimonio netto.

IL DIFFUSO RIDIMENSIONAMENTO DEGLI INCUMBENT

Market share nella telefonia fissa dei principali incumbent europei tra il 2010 e il 2019



- ◆ E Vodafone? il 2° operatore fisso in Germania (27,2%), in Spagna (22,3%) e in Italia (15,3%)
- ◆ Con la recente acquisizione delle attività tedesche e dell'Europa dell'est di Liberty Group, Vodafone è il maggior proprietario di reti di nuova generazione in Europa con 55 mln di abitazioni raggiunte via cavo e fibra (128 mln considerando i contratti in wholesale)

I PROTAGONISTI IN ITALIA

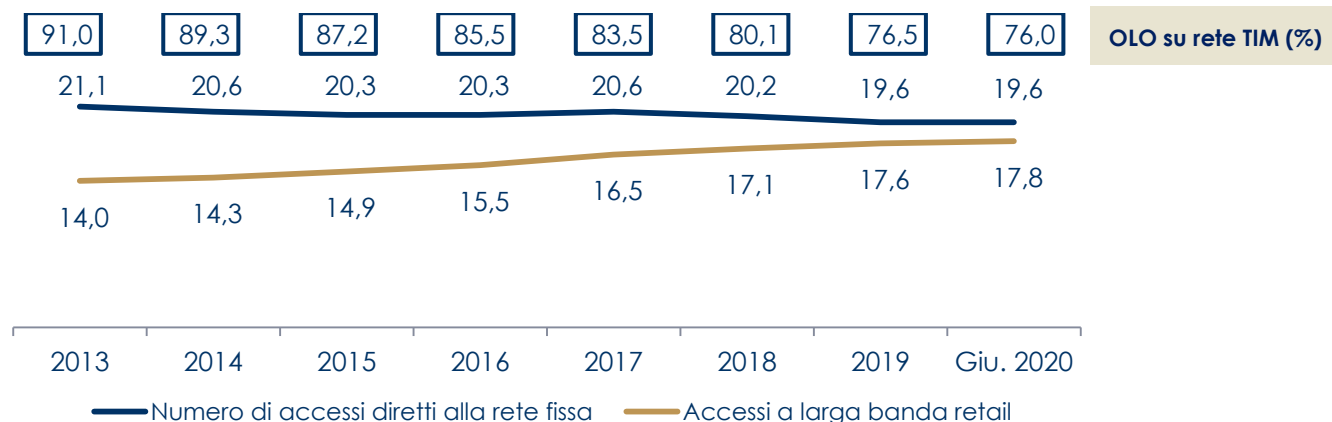
Sezione 3



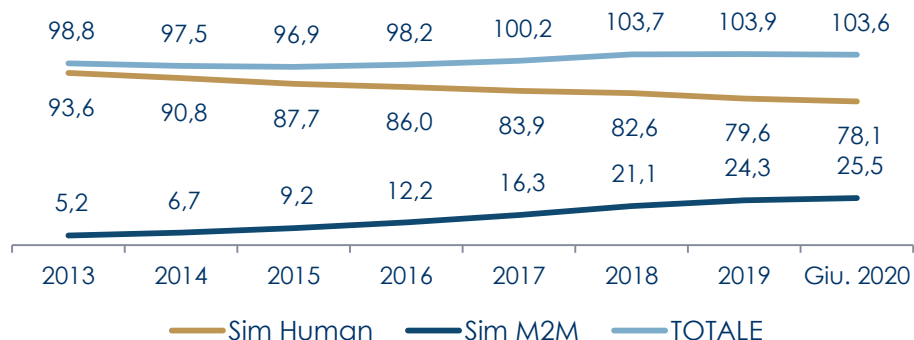
CLIENTELA: I NUMERI DEL MERCATO ITALIANO

Numero di accessi alla rete fissa, in banda larga retail e mobile (in mln) (1)

- ◆ In crescita solo gli accessi broadband
- ◆ E il peso delle reti terze



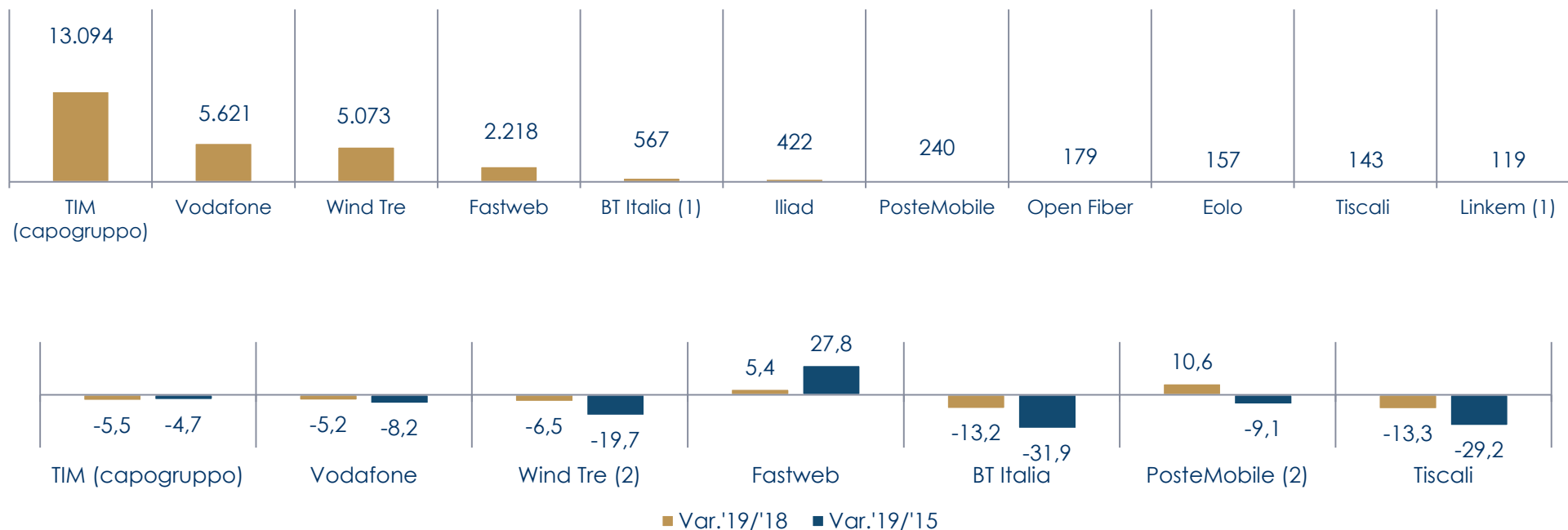
Mobile



- ◆ Finita la stagione delle doppie/triple SIM ?
- ◆ Un mercato di mera sostituzione? Occhio alla MNP
- ◆ Costante crescita del M2M

I PRINCIPALI OPERATORI ITALIANI

Fatturato 2019 (€ mln) e variazione % 2015-2019 e 2018-2019

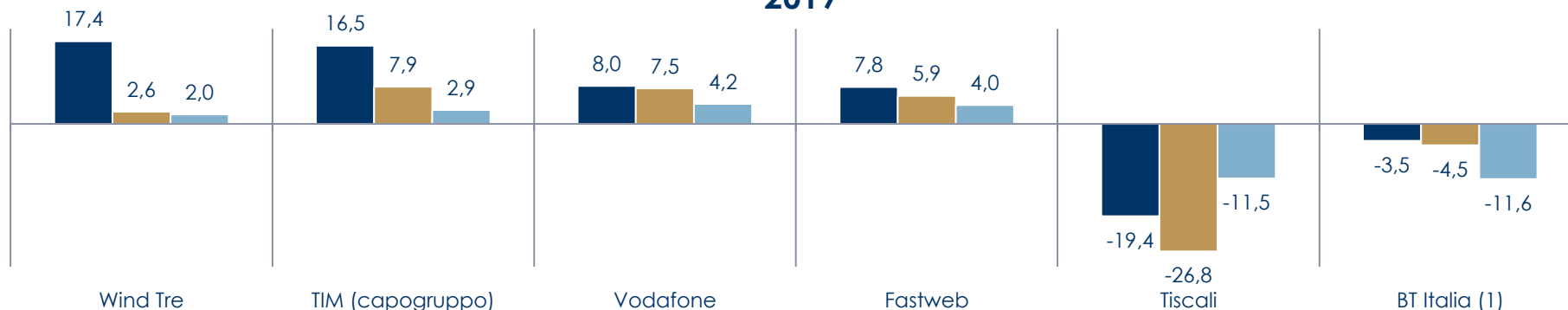


- ◆ Escludendo le società in start-up (Iliad e Open Fiber) e le più piccole Eolo e Linkem, Fastweb è l'unica a crescere nel quinquennio (+27,8%)
- ◆ Nel 2015-19 le maggiori contrazioni sono quelle di BT Italia (-31,9%), Tiscali (-29,2%) e Wind Tre (-19,7%)
- ◆ Nel 2019: in crescita solo le società più piccole (fa eccezione Fastweb con +5,4%): Eolo +24,6%, PosteMobile +10,6% e Linkem +5,9% mentre le big 3 con flessioni tra il 5% e 6%

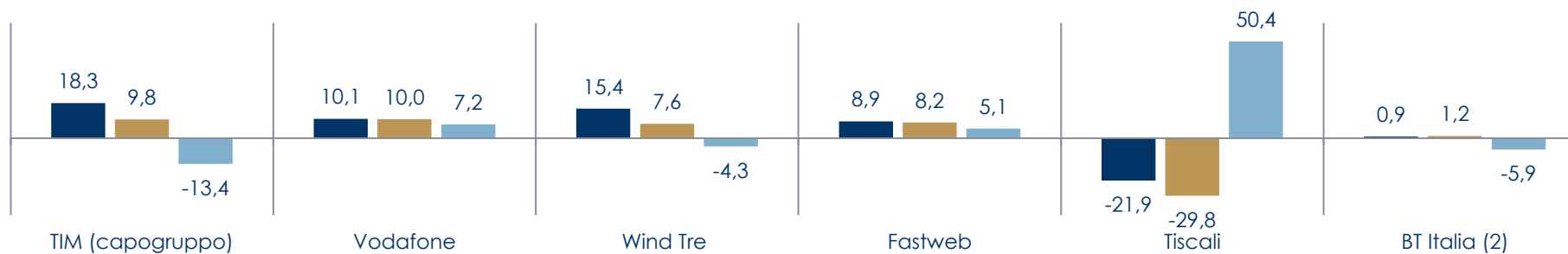
I MARGINI DEI MAGGIORI GRUPPI ITALIANI

MON, risultato corrente e risultato netto in % dei ricavi

2019



2018



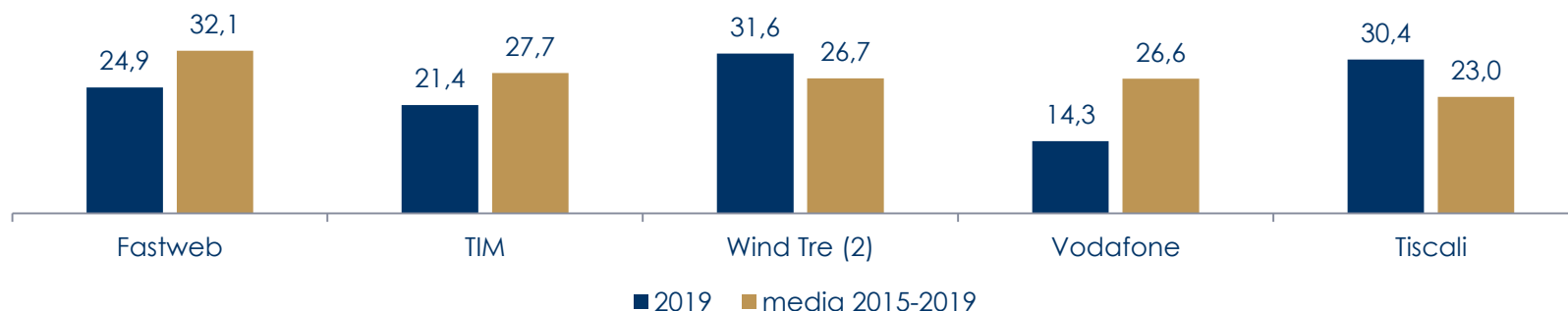
■ Mon ■ Risultato corrente ■ Risultato netto

- ◆ Nel 2019 Wind Tre con migliore redditività industriale (MON al 17,4%), seguita da TIM (16,5%)
- ◆ Entrambe le società di nuovo in utile con il venir meno, per TIM, di svalutazioni di avviamenti per €2,7 mld e per Wind Tre, di oneri una-tantum (-€760 mln rifinanziamento debito e -€1.990 mln accelerazione ammortamenti di infrastrutture esistenti per costruzione di una rete integrata di nuova generazione);
- ◆ Tiscali in perdita nel '19 dopo l'utile del '18 (la 2° volta dalla fondazione dopo il '17), con €128,5 mln di plus. su cessione ramo d'azienda e licenze a Fastweb
- ◆ ROE 2019: Fastweb 10,3%, Vodafone 5,9%, TIM 4,2% , BT Italia neg. Wind Tre e Tiscali con PN negativo.

GLI INVESTIMENTI DEI PRINCIPALI GRUPPI ITALIANI

Investimenti in % dei ricavi

Investimenti industriali (1)



2019: **26,4%**
2015-19: **24,0%**



Investimenti materiali



- ◆ Fastweb realizza il maggior tasso medio di investimenti industriali nel quinquennio (32,1%); dalla sua fondazione, nel 1999, la società ha investito nella propria infrastruttura di rete fissa
- ◆ Smaltita l'asta per l'assegnazione delle frequenze 5G per 6,55 € mld del 2018, nel 2019 gli investimenti industriali in Italia sono scesi del 5,2%
- ◆ A proposito dei soli investimenti materiali nel 2019, per TIM diminuiscono del 6,6% «in considerazione dei livelli di coverage già raggiunti sull'attuale tecnologia nelle reti fisse e mobili domestiche»

I PRIMI 6 MESI 2020

	Fatturato					Ricavi servizi mobile Italia			
	1H'19	in % del fatturato	1H'20	in % del fatturato	Var. 2020-2019	1H'19	1H'20	Var. 1H 2020-2019	Var. 1H 2020-2019
	(€ mln)	(in %)	(€ mln)	(in %)	(in %)	(€ mln)	(€ mln)	(€ mln)	(in %)
TIM									
Fatturato Gruppo	8.994		7.759		-13,7	2.233	1.897	-336	-15,0
di cui Italia	7.069		6.259		-11,5				
MOL	4.059	45,1	3.535	45,6	-12,9				
Risultato netto	551	6,1	678	8,7	23,0				
Wind Tre ¹									
Fatturato	2.398		2.324		-3,1	1.846	1.820	-26	-1,4
MOL	910	37,9	958	41,2	5,3				
Risultato netto	...	...	...	...	...				
Vodafone ²									
Fatturato	2.432		2.309		-5,1	1.850	1.685	-165	-8,9
MOL	...	...	...	...	...				
Risultato netto	...	...	...	...	...				
Fastweb									
Fatturato	1.049		1.105		5,3				
MOL	349	33,3	365	33,0	4,6				
Risultato netto	...	...	...	...	...				
Iliad									
Fatturato	177		309		74,6	177	309	132	74,6
MOL	-108		-84		neg su neg				
Risultato netto	-150		-150		-				
PostePay									
Fatturato	109		139		27,5				
MOL	...	...	...	...	...				
Risultato netto	...	...	...	...	...				
Tiscali									
Fatturato	70		73		4,3				
MOL	2	2,9	7	9,6	250,0				
Risultato netto	-4	-5,7	-16	-21,9	neg su neg				
Totale fatturato	15.229		14.018		-8,0	6.106	5.711	-395	-6,5

-€527 mln

I risultati risentono della chiusura dei negozi sulle vendite di apparecchi e del ridotto traffico roaming da e verso l'estero.

Persi €400 mln di ricavi da servizi mobili (€530 mln per i primi 3 operatori) con la contrazione più ampia per TIM (-15%)

- La società non fornisce più la disclosure dei bilanci infrannuali. I dati indicati in tabella sono stati desunti dai conti semestrali di Ck Hutchison Telecom Holding nei quali i criteri di presentazione contabile e il perimetro di consolidamento delle attività italiane differiscono rispetto ai numeri statutori forniti nei bilanci Wind Tre
- Somma del 4Q 2019 chiuso il 30 marzo 2020 e del 1Q 2020 chiuso il 30 giugno 2020



LA RETE: UNO SGUARDO OLTRE MANICA

Bt Group ai raggi X: le divisioni dell'incumbent inglese e il caso Fibercop



	Consumer	Enterprise	Global	Openreach (CFU)			Fibercop
	2019			2018	2019	Var.%	2021
Fatturato (milioni di euro)	12.210	7.161	5.126	5.965	6.008	0,7	1.200 - 1.300
MOL (milioni di euro)	2.851	2.310	745	3.225	3.359	4,2	900
MOL/ Fatturato (in %)	23,4	32,3	14,5	54,1	55,9		69-75
Dipendenti (nr. Medio)	19.700	12.800	16.500	31.900	34.100		<100

La divisione più
profittevole di BT; il
54% dei ricavi è
generato
internamente

- ◆ Divisione interna del Gruppo BT costituita nel 2006 per garantire pari opportunità d'accesso alla rete (qualità, prezzi, termini e condizioni) a tutti i concorrenti, Openreach si occupa della gestione delle infrastrutture telefoniche, con autonoma governance e separazione contabile amministrativa; nell'ott. 2018 completato il processo di societizzazione di Openreach Ltd **(100% di BT Group) con la maggioranza dei membri del suo cda indipendente**
- ◆ Openreach Ltd **non** è proprietaria della rete di BT e non compie in proprio attività commerciali ma assume dipendenti e supervisiona e gestisce le prestazioni della Openreach Customer Facing Unit (CFU); BT finanzia i costi di gestione della società che quindi non riporta utili o perdite.
- ◆ Openreach segue un apposito codice di condotta (vigilato da un comitato compliance di BT).
- ◆ L'obiettivo di Openreach è quello di raggiungere in modalità FTTH (fibra ultraveloce) 4,5 mln di fabbricati entro marzo'21 (rispetto ai 2,6 mln già raggiunti) e 20 mln entro la fine di questo decennio

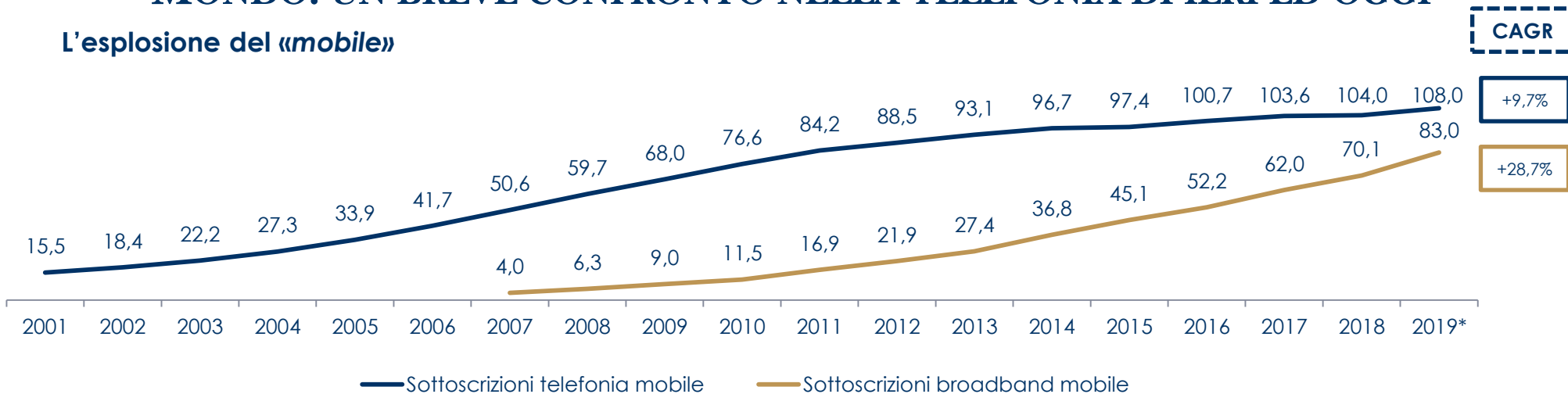
STATISTICHE MONDO

Sezione 4

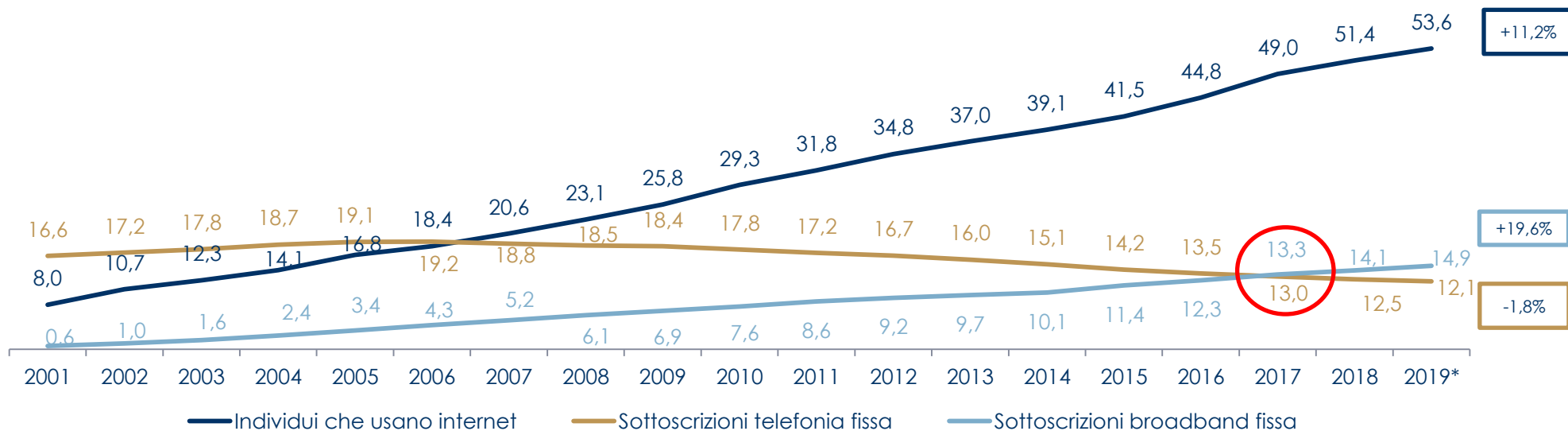


MONDO: UN BREVE CONFRONTO NELLA TELEFONIA DI IERI ED OGGI

L'esplosione del «mobile»

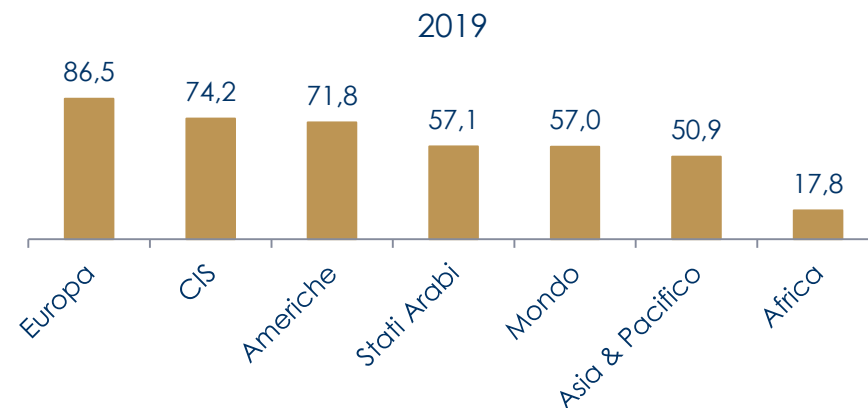
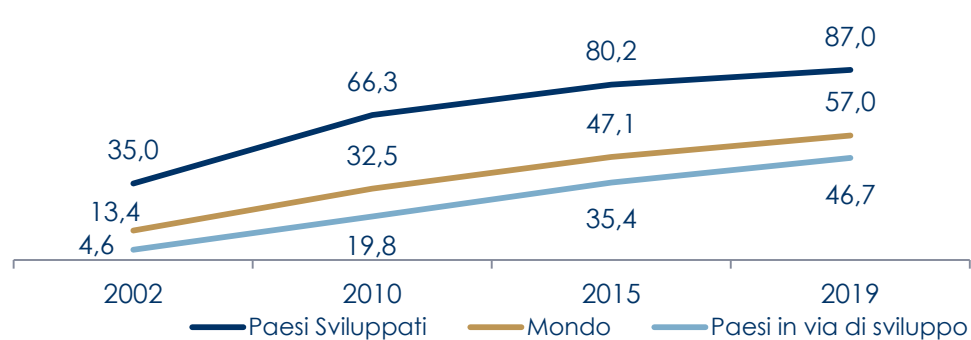


Internet: always & everywhere

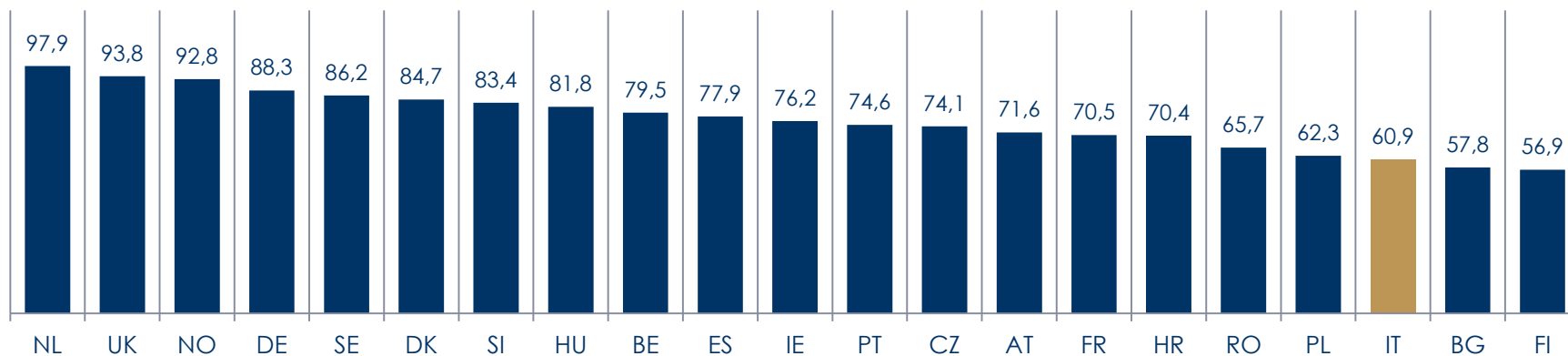


MONDO: LE DISEGUAGLIANZE DIGITALI

Percentuale di famiglie con accesso a internet nel mondo.....

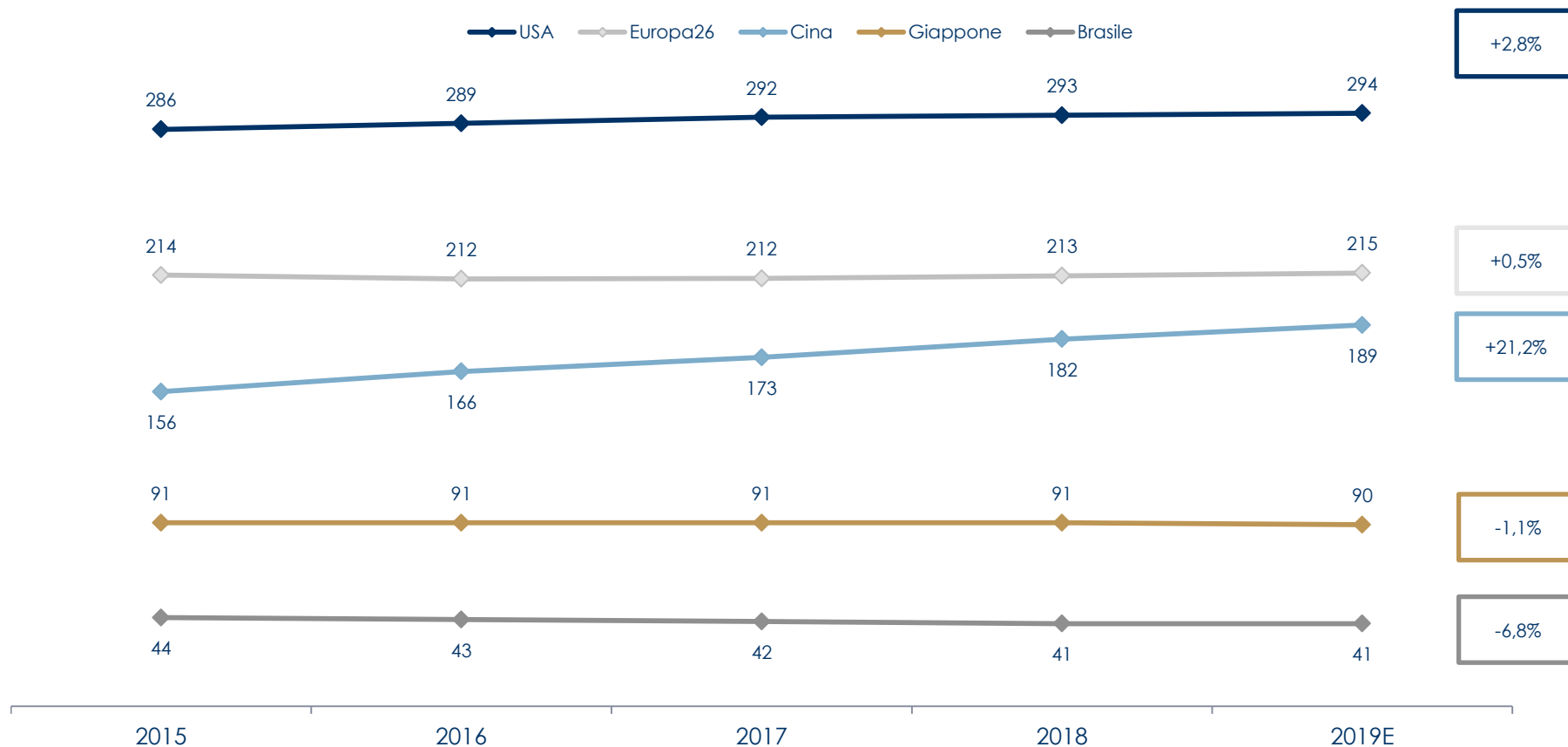


.....e in Europa



LA PODEROSA CRESCITA DEL DRAGONE

I ricavi da servizi nelle principali aree in € mld e var.% 2015/2019



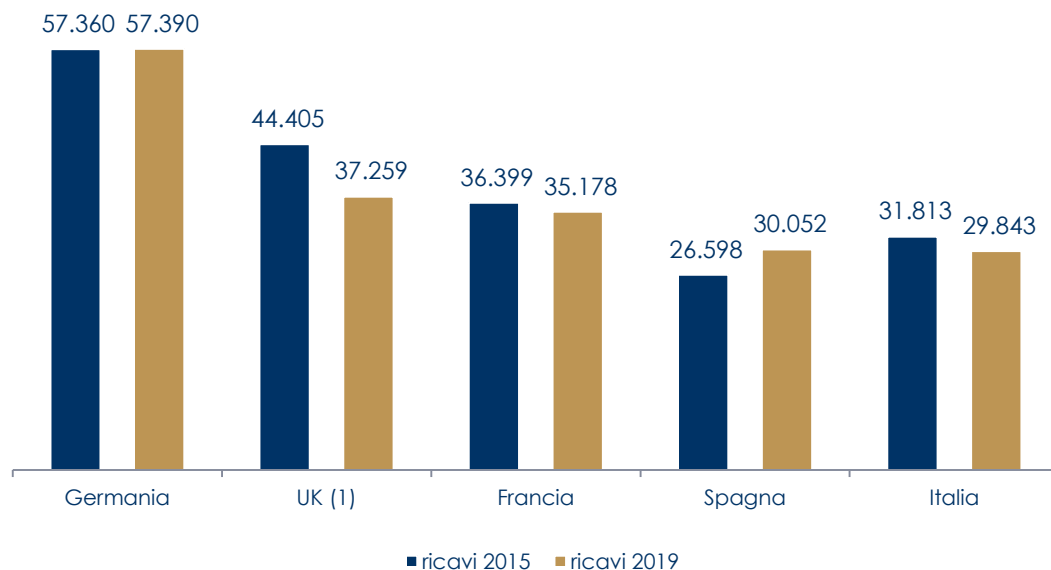
STATISTICHE EUROPA E ITALIA

Sezione 5



I MERCATI EUROPEI E IL SORPASSO SPAGNOLO

Ricavi (€ mln) e var.% 2015-2019



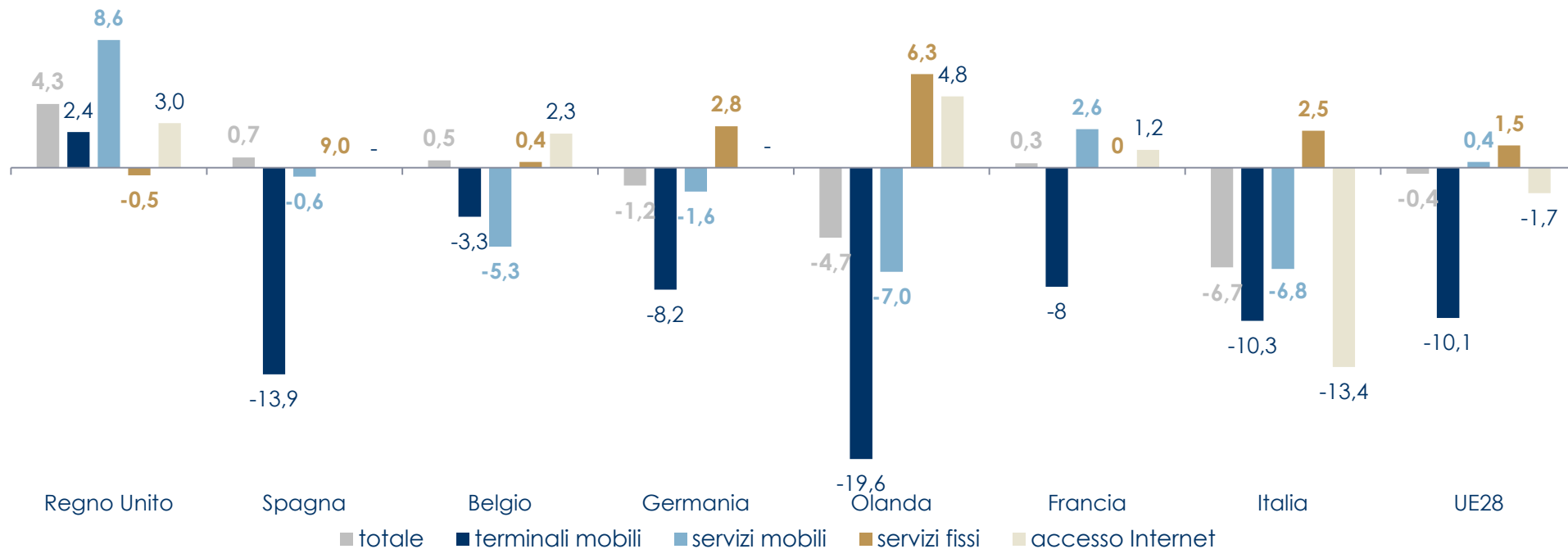
Ricavi	Germania	UK	Francia	Spagna	Italia
Var. % 19/18	0,7	-4,7	-1,0	-0,3	-4,4
Var % 19/15	0,1	n.d.	-3,4	13,0	-6,2

Investimenti	Germania	Francia	Spagna	Italia
€ mld (2019)	9,6	10,4	5,5	7,9
In % sui ricavi	16,7	29,6	18,2	26,4
€ mld (2018)	9,1	9,9	4,8	8,3

- Il 2019 segna il sorpasso della Spagna sull'Italia in quarta posizione In termini di fatturato nella telefonia in Europa
- Nel quinquennio '15-19 il settore è in ridimensionamento in Francia e Italia ma in gran spolvero in Spagna; tra le cause del successo spagnolo, l'elevata fidelizzazione della clientela con le offerte «quintuple play» salite a quota 6,1 mln e l'elevato numero di accessi su reti NGA (54,3 mln, +7,5 mln sul 2018) di cui 10,4 mln in FTTH.
- Nel 2019 in Italia: -7,3% la telefonia mobile, -1,7% quella fissa
- Nel 2019 buoni gli investimenti in infrastrutture in Francia e Italia per ridurre il gap infrastrutturale

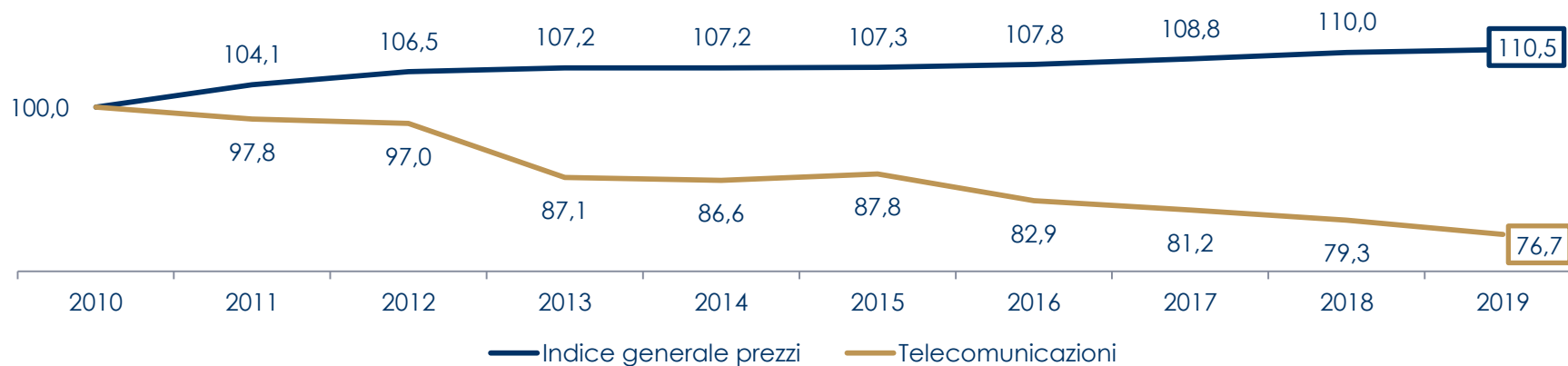
UNO SGUARDO AI PREZZI DEI SERVIZI TELCO NEL 2019

Var.% dei prezzi nella telefonia dei principali paesi europei



- ◆ I prezzi del settore della telefonia scesi complessivamente dello 0,4% nel 2019, con la riduzione più accentuata in Italia (-6,7%)
- ◆ Generalizzata contrazione dei prezzi dei terminali mobili, vera leva competitiva offerta in bundle con voce e dati
- ◆ All'Italia il secondo più ampio calo dei prezzi dei servizi mobili (-6,8%), meglio solo dell'Olanda (-7%)
- ◆ I prezzi dei servizi fissi sono invece in generale aumento ma in Italia quelli degli accessi internet sono scesi del 13,4% nel 2019

I PREZZI DELLE TELCO IN ITALIA



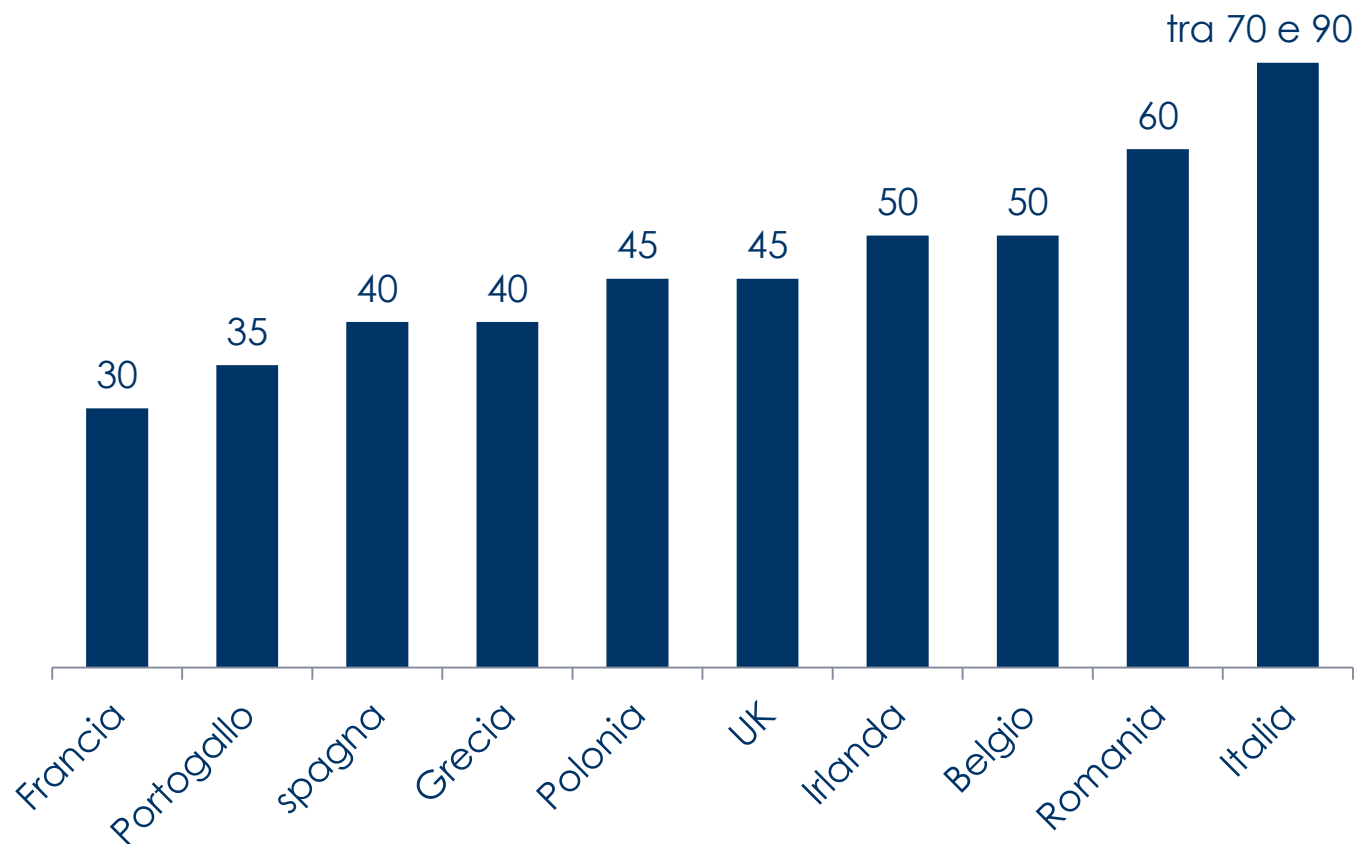
E DURANTE IL LOCKDOWN?

Var.% mensile dei prezzi:	Dic-19	Gen.20	Febb.20	Mar.20	Apr.20	Mag.20	Giu.20	Lug.20
accesso internet	-13,4	-13,3	1,3	1,7	1,5	1,5	2,1	2,2
servizi fissi	2,5	4,3	4,3	4,3	2,7	2,7	2,2	-0,5
servizi mobile	-6,8	-6,8	-7,1	-6,9	-4,1	-3,1	-3,1	-1,5

◆ Nel mobile Iliad ha lanciato nel settembre 2020 una nuova offerta a 9,99 €/mese con voce e sms illimitati, 100GB di traffico dati

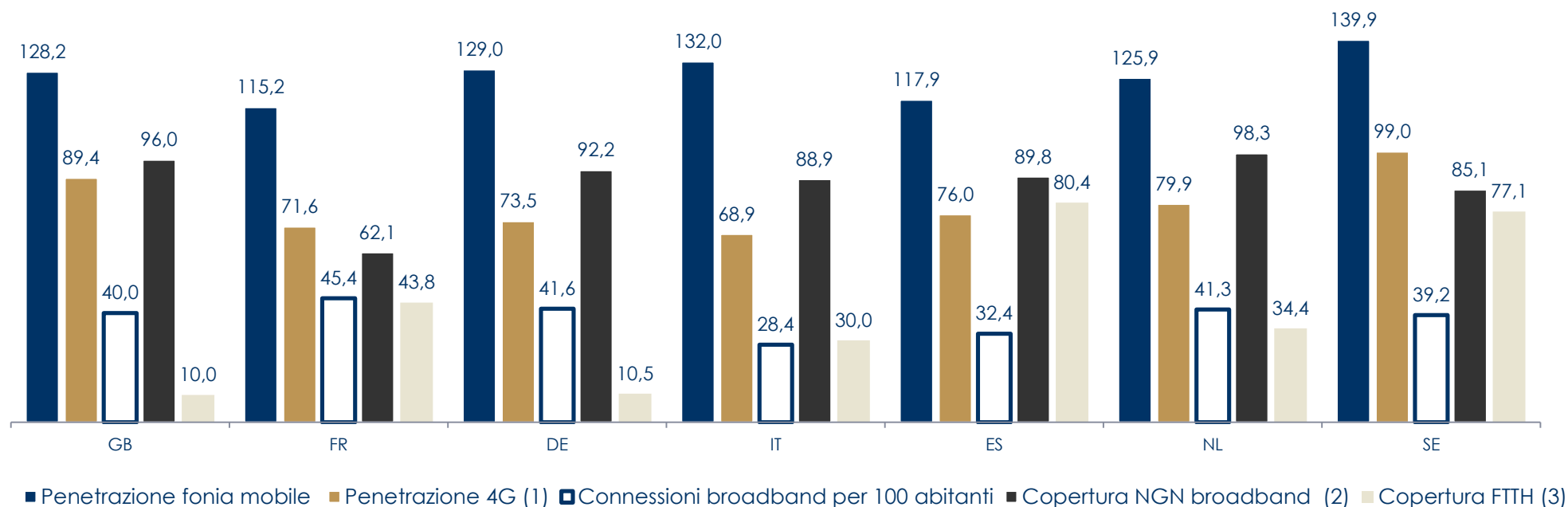
L'INCREMENTO DI TRAFFICO DATI SUL FISSO

Var.% del traffico dati su rete fissa tra il 15-30 marzo e la settimana pre-lockdown



I MERCATI EUROPEI SOTTO LA LENTE D'INGRANDIMENTO

Alcune kPI metrics per i principali mercati europei (in % dic.2019)



- ◆ L'Italia ha un'elevata diffusione della fonia mobile, con la penetrazione del 4G al 69% delle sottoscrizioni complessive (salita al 74% nel 2Q'20)
- ◆ la copertura in modalità FTTH migliora al **30%** delle abitazioni italiane (era **12,2%** nel 2013) rispetto al 33,5% europeo ma con...
- ◆ ...un basso take up del broadband con **28,4** connessioni ogni 100 abitanti rispetto alle 41,3 per l'Olanda e a 45,4 per la Francia; ma il take-up nella fascia >100Mbps è ancora limitato al **13,4%** delle famiglie, un valore ben lontano dal 25,9% medio europeo
- ◆ E il **5G**? Nel 2Q20 240,9 mila connessioni attive in Italia (penetrazione allo 0,3%), 490,5 mila in UK (0,7%) e 365,8 mila in Germania (0,3%)

IL DIBATTITO ITALIANO

Sezione 6



IL DIBATTITO ITALIANO

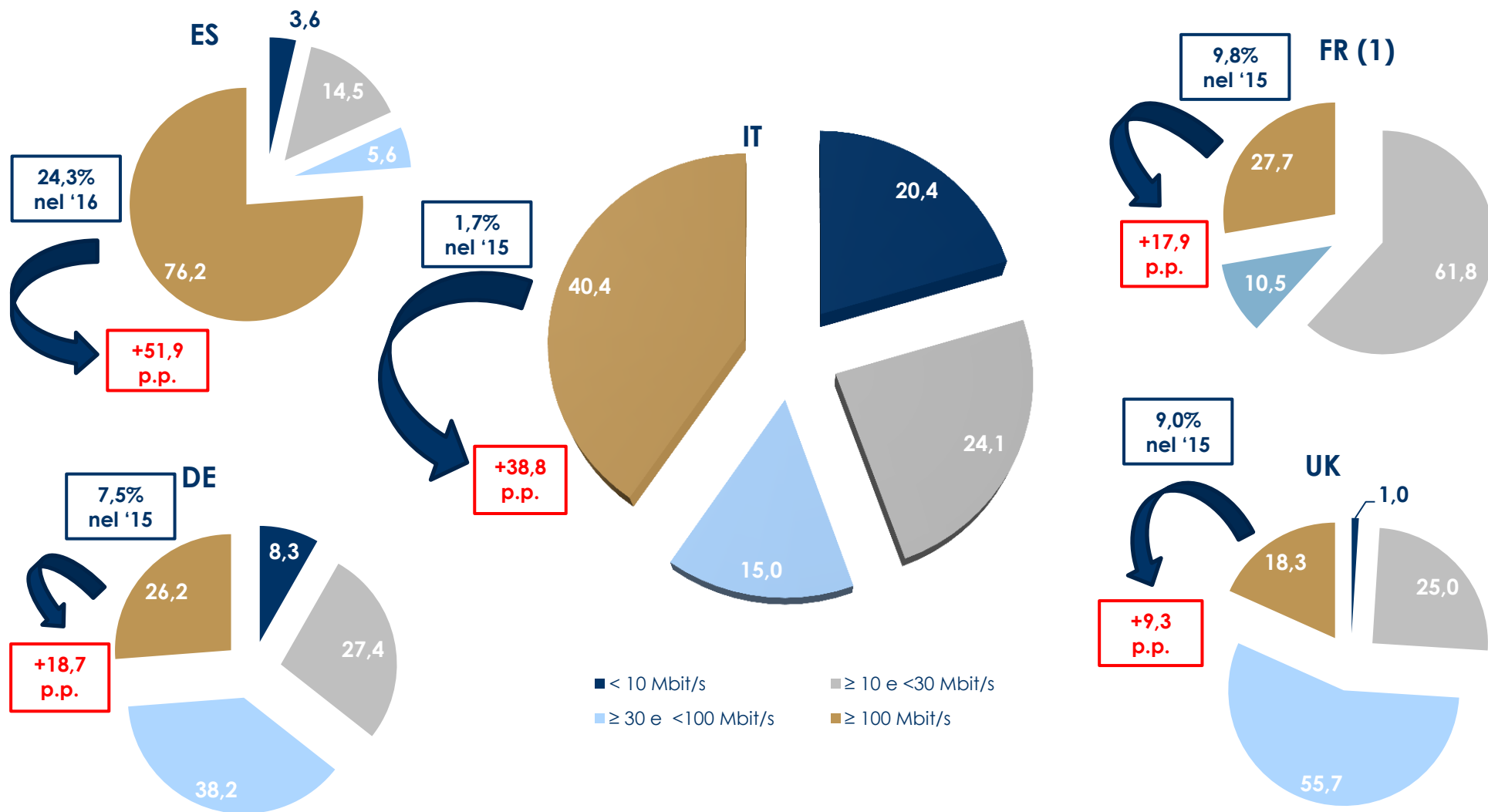
«Oggi ci stiamo concentrando molto sul contare i km di fibra ma ci sarebbe molto da fare per far capire a che cosa serviranno»

(Alberto Calcagno, CEO di Fastweb)



CONNESSIONI INTERNET: LA VELOCITÀ CHE CONTA

Ripartizione % connessioni per velocità dichiarata (2019)



ITALIA ANCORA NELLE RETROVIE DIGITALI

Banda larga fissa: velocità media in download per paese

Paese	ago-16		ago-18		ago-20	
	Rk	Mbps	Rk	Mbps	Rk	Mbps
Singapore	1	128,7	1	189,5	1	218,1
Hong Kong	2	88,4	2	139,8	2	205,7
Romania	4	70,0	3	108,7	3	175,4
Thailandia	45	22,5	32	51,0	4	173,4
Svizzera	6	58,2	8	95,0	5	170,7
Liechtenstein	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	6	164,5
Monaco	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7	164,3
Corea del Sud	3	75,4	4	105,3	8	160,0
Francia	19	43,3	17	81,2	9	158,4
Ungheria	13	45,2	6	99,1	10	156,7
Stati Uniti	10	50,2	5	100,0	11	156,6
Macau	9	52,4	9	92,1	12	151,9
Danimarca	12	48,6	14	82,0	13	151,2
Svezia	5	59,2	10	91,8	14	150,7
Spagna	20	42,7	11	87,9	15	145,7
Canada	16	43,7	18	80,2	16	140,4
Cina	22	37,6	19	78,0	17	139,8
Norvegia	18	43,6	12	83,7	18	137,7
Lussemburgo	15	44,1	7	97,0	19	135,5
Nuova Zelanda	23	36,9	16	81,9	20	130,0
Giappone	7	57,6	15	82,0	23	127,1
Taiwan	21	41,7	25	58,7	24	125,5
Olanda	8	56,7	13	83,2	25	120,5
Germania	28	34,3	26	57,4	34	106,4
Finlandia	29	34,3	34	48,9	35	101,9
Russia	33	30,6	43	39,8	47	75,9
Regno Unito	24	36,3	28	53,1	48	72,4
Brasile	64	14,3	57	24,9	53	66,7
Italia	62	14,8	47	36,4	54	66,1

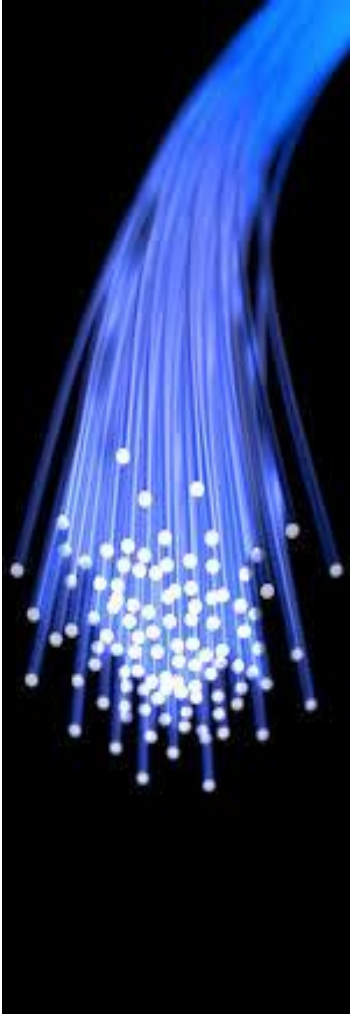


Italia in
miglioramento,
ma è sufficiente?



AREA STUDI
MEDIOBANCA

FIBRA: UN'OCCASIONE DA NON PERDERE



The incremental contribution to the GDP originating from full deployment of ultra-broadband in Italy would lead to an increase of €96.5 billion in GDP cumulatively between 2020 and 2025 and €180.5 billion cumulatively between 2020 and 2030.

The European House - Ambrosetti

E in Europa? La situazione in UK

A nationwide full fibre network could boost UK productivity by up to £59bn in five years. It could also unlock job opportunities for people otherwise left behind. Over the next decade, having this worldclass connectivity at home could help 400,000 more people avoid commuting.

Cebr - The Blueprint for a Full Fibre Future

ITALIA: DAL G7 NELL'INDUSTRIA E SERVIZI ALLE RETROVIE NEL MONDO DIGITALE

Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (Desi report 2020)

Connettività: Italia 17° (19° nel 2019)

Sottoinsiemi	Posizione Italia	Best Practice	Worst Practice
Preparazione al 5G	3°	Finlandia	n.d.
Copertura banda larga veloce (NGN) 1	14°	Malta	Francia
Copertura banda larga ultraveloce (1)	22°	Malta	Grecia
Diffusione banda larga ultraveloce (1)	24°	Svezia	Grecia

Capitale umano: Italia 28° (28° nel 2019)

Sottoinsiemi	Posizione Italia	Best Practice	Worst Practice
Laureati nel settore telco	28°	Malta	Italia

Servizi pubblici digitali: Italia 19° (18° nel 2019)

Sottoinsiemi	Posizione Italia	Best Practice	Worst Practice
Utenti eGovernment	28°	Finlandia	Italia
Open data	8°	Irlanda	Ungheria
Servizi digitali pubblici per aziende	6°	Danimarca	Romania

Italia al 25° posto (su 28)

Uso servizi internet: Italia 26° (25° nel 2019)

Sottoinsiemi	Posizione Italia	Best Practice	Worst Practice
Utenti internet (2)	25°	Danimarca	Bulgaria
Vendite online (3)	21°	Olanda	Grecia
Servizi bancari (4)	24°	Finlandia	Romania

Integrazione tecnologie digitali: Italia 22° (23° nel 2019)

Sottoinsiemi	Posizione Italia	Best practice	Worst Practice
PMI con vendite online (% PMI)	25°	Irlanda	Bulgaria
E-commerce (% ricavi PMI)	20°	Irlanda	Bulgaria
Uso servizi cloud (% imprese)	18°	Finlandia	Bulgaria

L'Italia:

- ◆ migliora nella connettività ma con progressi molto lenti nella fascia superveloce.....
- ◆ con la copertura a banda larga veloce e il suo utilizzo in crescita anche se sotto la media EU, ma....
- ◆ È in ottima posizione nel 5G in quanto sono state assegnate tutte le bande pioniere e sono stati lanciati i primi servizi commerciali

1) In % delle famiglie
2) In % di individui
3) In % degli utenti internet
4) Utilizzatori servizi homebanking ultimi 3 mesi ((in % degli utenti internet)

Grazie per l'attenzione

Area Studi Mediobanca
www.mbres.it

